IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 281. — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 10 OTTOBRE 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Non si è potuto evitare l'inevitabile: l'incendio balcanico è scoppiato in tutta la sua intensità distruggendo molte speranze e molte illusioni. Mentre il fuoco imperversa nella vecchia Europa, era fatale che le fiamme si propagassero in quella penisola balcanica, dove dopo la guerra ultima, e il trattato di Bukarest del 1913, le faville dell'odio e della discordia, non avevano cessato di covare sotto la cenere.

Intanto si può dire, che ogni giorno che passa, ci viene dai Balcani qualche notizia sensazionale.

La Bulgaria ha risposto in forma recisamente negativa all'ultimatum presentatole dalla Russia anche a nome delle altre Potenze della Quadruplice e che l'invitava a mutar contegno nello spazio di 24 ore.

Pure in forma recisamente negativa ha risposto il Governo bulgaro all'ultima Nota delle Potenze della Quadruplice: tale risposta era del resto naturale, dopo la risposta all'ultimatum e dopo che Sir Edward Grey aveva dichiarato alla Camera dei Comuni inglese, che l'Intesa di fronte al modo di procedere del Governo bulgaro, considerava come non fatte le proposte avanzate a Sofia il 14 settembre.

Ne è seguita la rottura delle relazioni diplomatiche fra Bulgaria e Quadruplice Intesa, Serbia e Belgio.

Degli interessi di codesti Stati in Bulgaria ha assunto la tutela la rappresentanza diplomatica olandese.

— Contemporaneamente ha avuto una prima forma d'attuazione l'accordo turco-bulgaro mediante la presa di possesso da parte della Bulgaria della ferrovia [illegible] della Turchia.

In Serbia, il ministro delle finanze Patchou essendo malato, fu sostituito dal ministro serbo a Parigi Vesnic.

— Quanto alla Rumania, oltre all'annuncio d'un prestito contratto a Londra, notizie di fonte ateniese parlano d'intensi movimenti militari rumeni specie verso il confine bulgaro; ma, fino a questo momento nessun indizio autorizza a ritenere che il Governo rumeno abbia intenzione di recedere dall'atteggiamento attuale di rigida e vigilante neutralità.

— Intanto il principe di Hohenlohe, reduce da Costantinopoli dove fu in missione straordinaria è passato da Sofia diretto a Bucarest dove rimarrà qualche giorno ospite dei Sovrani.

***

Dalla Grecia è venuta, come un fulmine a ciel sereno, la notizia delle dimissioni del Gabinetto Venizelos.

All'annunzio datogli dal ministro di Francia che le truppe franco-inglesi si accingevano a sbarcare a Salonicco; Venizelos aveva risposto con una Nota di protesta per la violata neutralità del suolo greco.

Ma tale protesta sembrava un atto di pura forma: infatti Venizelos aveva spiegato alla Camera che il Governo greco, pur protestando, non poteva opporsi all'inizio d'una marcia degli alleati in suolo greco, per correre a difesa della Serbia alleata della Grecia.

Venuta quindi la discussione sul trattato di alleanza serbo-greca, Venizelos dichiarò che egli riteneva dovere della Grecia di marciare in aiuto della Serbia se questa fosse attaccata dalla Bulgaria: e fin qui ebbe l'approvazione unanime della Camera ma, quando aggiunse che i doveri dell'alleanza avrebbero potuto costringere la Grecia a combattere, non solo contro la Bulgaria ma contro altri Stati che attaccassero la Serbia (cioè Germania e Austria), allora sorse il dissenso e l'opposizione lo attaccò violentemente.

Venuti ai voti, il Governo ebbe una maggioranza di 40 voti: maggioranza di certo esigua per un Gabinetto che in ore decisive deve sentirsi confortato dal consenso quasi unanime del Paese.

Venne poi l'annuncio che Venizelos, trovandosi in disaccordo col Re, aveva dato le dimissioni.

La crisi è stata rapidamente risolta con la formazione d'un ministero di concentrazione che è presieduto da Zaimis e che novera tra i ministri altri quattro ex-presidenti del Consiglio.

Domani il Gabinetto si presenterà alla Camera e vedremo quale atteggiamento assumerà e quale accoglienza troverà nell'Assemblea.

— Il neo presidente del Consiglio ha dichiarato ai rappresentanti della Quadruplice che la Grecia rimarrà neutrale.

***

— Si era annunziata una nuova tensione di rapporti tra Stati-Uniti e Germania, a proposito di una nuova Nota inviata dal Governo tedesco a quello americano in merito all'affondamento dell'Arabic ma anche questa volta, sembra che le nubi si siano prontamente dissipate.

Infatti il ministro degli esteri Lansing dopo una conferenza avuta coll'Ambasciatore di Germania Bernstorff ha dichiarato che la Germania ha sconfessato il siluramento dell'Arabic ed è pronta a pagare una indennità per le vite degli americani perdute nell'affondamento della nave.

— L'ex-ambasciatore d'Austria a Washington, Dumba, è partito per l'Europa.

— Fra Stati-Uniti e Inghilterra ha avuto luogo uno scambio di Note sull'importazione in Inghilterra di taluni prodotti americani. Il governo di Washington pel tramite del proprio ambasciatore a Costantinopoli ha informato il ministro degli esteri turco che, continuando i massacri degli armeni in Turchia ne sarebbero pregiudicate le amichevoli relazioni esistenti fra Stati-Uniti e Impero ottomano.

***

Anche alla Camera dei Lordi, Lord Cromer ha stigmatizzato i massacri degli armeni e ha usato parole asprissime all'indirizzo della politica bulgara.

A lui si è associato Lord Crewe per il Governo.

L'alta direzione del reclutamento è stata assunta, su domanda del Segretario di Stato per la guerra, da Lord Derby che fu già organizzatore dei battaglioni operai dei docks di Liverpool. Prosegue in tutto il Regno Unito la viva propaganda perchè il reclutamento dia i maggiori frutti possibili: in questo senso hanno lanciato appelli al popolo inglese il partito operaio e il Comitato socialista per la difesa nazionale.

— Le conferenze fra il Cancelliere dello Scacchiere e il ministro delle Finanze di Russia sono terminate, secondo una nota ufficiale in modo soddisfacente; i due governi alleati hanno deliberato misure da prendersi in accordo.

— Il Senato e la Camera francese hanno approvato il prestito anglo-francese di 2 miliardi e mezzo di franchi, concluso negli Stati-Uniti.

Il Sottosegretario per le munizioni, Thomas si è recato a Londra per conferire con Lloyd George; egualmente a Londra si è recato il sottosegretario per l'aviazione Besnard onde accordarsi con il governo inglese circa il servizio aeronautico.

***

Si annunzia che l'erede al trono austriaco ha fatto una visita di ispezione all'esercito operante contro l'Italia recandosi poi a Vienna a riferire all'Imperatore.

— Il Governo tedesco ha protestato presso il governo greco per lo sbarco di truppe anglo-francesi avvenuto a Salonicco.

— A Berlino si è riunito il Comitato centrale delle leghe operaie e ha votato un ordine del giorno che auspica una cooperazione sincera fra lavoratori e padroni.

Il governo tedesco ha deciso di lasciare intatti tutti i corrieri recati da navi neutre, anche se con destinazione in paesi nemici.

Si segnala da Costantinopoli il ritorno dell'ambasciatore tedesco von Wangenheim che si era recato in congedo in Germania.

La Cancelleria tedesca ha pubblicato un *Libro Bianco* sulla violazione del diritto delle genti compiuta da Francia e Inghilterra adoperando truppe indiane e africane sui campi di battaglia di Europa.

***

Il Governo olandese ha emesso una severa ordinanza che prescrive alle truppe di far fuoco contro qualunque aeronave di nazionalità estera che sorvoli il territorio olandese.

La Danimarca ha proibito qualsiasi vendita di navi danesi all'estero. Il Parlamento danese si è riaperto lunedì scorso in sessione ordinaria.

E' morto in Svezia l'ex-presidente del Consiglio Staaf che fu una delle figure eminenti del partito liberale svedese.

In Svizzera il Consiglio federale ha [illegible] zione al Commissariato della guerra.

Per il 25 corr. è stata disposta la mobilitazione di vari reggimenti di cavalleria dell'esercito federale.

E' stato emesso anche un decreto sulle società straniere di assicurazione sulla vita regolando la cauzione che dovranno prestare.

Avendo il Governo turco espresso al governo svizzero il desiderio di riallacciare, le relazioni diplomatiche, il Consiglio federale ha dato il suo gradimento alla nomina di Fuad Salim Bey a ministro ottomano presso la Confederazione.

***

Il Presidente del Consiglio spagnuolo Dato, ha dichiarato che la Spagna e il suo Sovrano aspirano vivamente a che la Spagna sia la sede delle future trattative di pace.

In Portogallo è stato festeggiato l'anniversario della proclamazione della Repubblica.

Machado si è insediato alla Presidenza della Repubblica salutando con un Messaggio il Congresso. Il Ministero ha presentato le dimissioni che però sono state respinte dal Presidente della Repubblica.

***

Una rivolta d'indigeni in Angola ha avuto completo insuccesso.

Si annunzia che saranno presi provvedimenti di comune accordo fra autorità inglesi e portoghesi per ristabilire l'ordine in ogni punto della frontiera.

***

In Persia è avvenuto uno sbarco di truppe russe sulle rive del mar Caspio come risposta all'azione tedesco turca in quello Stato.

— I giornali recano che il ministro inglese ad Ispahan e i soldati inglesi di guardia alla legazione sarebbero stati uccisi.

Insomma, in Persia tutti comandano tranne quelli che dovrebbero comandare, cioè i Persiani.

Dalla Cina si hanno notizie secondo cui la Repubblica dittatoriale di Juan-Shi-Kai sta poco salda in gambe.

Sembra che i figli del Celeste Impero desiderino la restaurazione della Monarchia.

Insomma tutto l'universo è in subbuglio e hanno quasi ragione gli Esquimesi a premunirsi contro uno sbarco nemico.... nell'Oceano glaciale artico!

Note del giorno

L'attenzione è sempre rivolta alla penisola balcanica.

Il nuovo Ministero in Grecia ha annunziato che non formulerà nessun'altra protesta — dopo quella già fatta dal Gabinetto Venizelos — contro lo sbarco delle truppe anglo-francesi a Salonicco. Infatti lo sbarco continua ed i giornali austro-ungarici riferiscono che il Governo bulgaro ha indirizzato un reclamo al Governo greco, perchè tollera lo sbarco di truppe destinate a combattere la Bulgaria.

Mentre scriviamo, la *Stefani* segnala da Londra che la Bulgaria avrebbe presentato un *ultimatum* alla Grecia per lo sbarco degli alleati d'occidente a Salonicco.

D'altra parte telegrafano da Sofia che le comunicazioni ferroviarie tra la Bulgaria e la Romania sono interrotte.

Ad avvalorare però, l'opinione che per ora non si avranno altre novità, sta la Nota ufficiosa, diramata dall'Agenzia inglese *Reuter* circa le dichiarazioni fatte dall'on. Zaimis ai Ministri della Quadruplice Intesa e cioè che il Governo si propone di tenere una politica completamente ellenica, senza inclinare volontariamente da una parte o dall'altra: esso attenderà lo sviluppo degli avvenimenti nei Balcani e manterrà una neutralità armata, che abbandonerà soltanto se interessi di alta importanza nazionale vi lo obbligheranno ».

Ad ogni modo, non è il caso di precorrere gli eventi; siamo in Oriente e dall'Oriente passiamo agli scacchieri.

***

Scacchiere italo-austriaco — Azione di artiglieria in alcuni tratti del fronte; nella Carnia e in Valle del Fella furono ricacciate numerose pattuglie nemiche ed alcune fatte prigioniere. Con la sola artiglieria fu respinto un attacco avversario in direzione di Sela (Carso).

14 nostri aeroplani bombardarono la sede di un alto comando austriaco in Costanievica, vari accampamenti nemici in Oppacchiasella e la stazione di Nabresina, ritornando incolumi. Un aeroplano nemico venne [illegible] a lanciar freccie su un nostro accampamento ed una bomba su Cormons, ma senza recare alcun danno.

***

Scacchiere ovest — Il comunicato berlinese del giorno 8 riferisce che la posizione di Navarin presa dai francesi fu « spazzata » da un contrattacco.

Vari assalti francesi furono respinti ed in un contrattacco i tedeschi fecero prigionieri 250 soldati francesi con 5 ufficiali.

— Parigi riferisce: [illegible] intenso bombardamento con le grosse artiglierie i tedeschi avolsero un grande attacco contro le posizioni conquistate dagli anglo-francesi a Loos e sulla linea a nord e sud di tali posizioni, ma furono respinti eccetto in alcune trincee fra Loos e Bethune.

I francesi continuando l'offensiva nella Champagne fecero nuovi e sensibili progressi oltre Tahure, impadronendosi di varie trincee e di due fortini tedeschi e facendo 200 prigionieri.

***

Scacchiere est — Brevemente informano da Berlino che gli attacchi russi sul nord contro le forze del maresciallo Hindenburg furono respinti, che le truppe tedesche del centro fanno progressi nella regione a nord-ovest di Czartorisk e che l'esercito tedesco al comando del gen. Bothmer respinse parecchi attacchi russi.

— Da Vienna informano che la offensiva russa nella Galizia orientale e nella Volinia, benchè iniziata con grandi rinforzi di uomini e munizioni, rimase senza effetto: tutti gli attacchi furono respinti: con un contrattacco i russi furono sloggiati da Lisowo e Gamugia. Complessivamente i russi perdettero 4000 prigionieri circa.

— Il comunicato di Pietrogrado registra attacchi tedeschi respinti a sud della ferrovia di Poneviage e contro Garbunovka, dove però presero piede in una parte delle trincee russe, mentre i russi occupavano le loro trincee presso Sprughin a nord di Garbunovka.

[illegible] vasta zona si svolgono [illegible] combattimenti; di incerto esito dal lago di Obolo fino alla regione di Smorgon-Krevo; con esito favorevole per i russi sulla riva occidentale dello Spiaglitza, nelle regioni di Semenki e Nefedy e a sud del lago di Vichnevskoie.

Nella regione del Pripet i tedeschi accentuarono gli attacchi occupando il villaggio di Kemen.

I loro attacchi contro Lisowo furono invece respinti dai russi.

Il comunicato di Pietrogrado annunzia infine successi nella regione di Czartoriski, e in tutto il sud e l'estremo sud, ove furono tolte agli austro-tedeschi importanti posizioni su tutta la linea, avanzando oltre i fiumi Ikwa e Stripa e facendo nel complesso dei combattimenti circa 4000 prigionieri.

***

Scacchiere sud — Da Berlino annunziano che il passaggio della Drina, della Sava e del Danubio per l'invasione in Serbia segue un corso favorevole.

— Vienna soggiunge che i tentativi serbi di ostacolare il passaggio fallirono su tutti i punti.

— Nisch informa che un aeroplano nemico volò sulla Capitale e lanciò bombe facendo parecchie vittime.

***

Il comunicato serbo non fa menzione dei particolari forniti da Nisch ad un giornale di Londra circa gli scontri alla frontiera.

Politica e diplomazia

(S) **Atene, 9** — La voce che il nuovo Gabinetto avrebbe l'intenzione di formulare una nuova protesta contro lo sbarco delle truppe internazionali a Salonicco è assolutamente priva di fondamento.

(S) **Parigi, 9** — Il Governo francese ha fatto consegnare i passaporti al Ministro di Bulgaria a Parigi.

(S) **Londra, 8** — Sir E. Grey ha ricevuto nel pomeriggio Balfour, il Ministro di Romania, gli Ambasciatori di Russia, d'Italia e di Francia e l'ex-Ministro d'Inghilterra in Bulgaria.

(S) **Atene, 8.** — Il Ciambellano di Corte ha fatto visita a Venizelos e gli ha consegnato da parte del Re una fotografia firmata dal Sovrano con la dedica: « In ricordo dei nostri comuni sforzi »

(S) **Atene, 9.** — Il Consiglio dei Ministri si è riunito ieri. Nessuna comunicazione è stata fatta sulle deliberazioni prese. Il Consiglio è durato tre ore.

(S) **Sofia, 7.** — I rappresentanti delle Potenze dell'Intesa sono partiti stasera con treno speciale col personale delle Legazioni, e coi sudditi delle proprie nazioni. Sono stati salutati alla stazione a nome del Governo e a nome del Re.

(S) **Parigi, 8.** — Il *New York Herald* ha da Tokio: Si crede che un accordo sia stato concluso fra il Giappone e le Potenze dell'Intesa per una cooperazione in materia finanziaria e per la produzione delle munizioni.

✦ (S) **Parigi, 9.** Il Ministro degli Esteri Delcassé sofferente non ha assistito al Consiglio dei Ministri. Il Presidente del Consiglio, Viviani, assumerà l'*interim* degli Esteri.

— Lunedì vi sarà al Palazzo Borbone la riunione plenaria delle tre grandi Commissioni degli Esteri della Guerra e della Marina, per udire le dichiarazioni del Governo sulla situazione nei Balcani.

Viviani rappresenterà il Gabinetto con Millerand ed Augagneur e sostituirà Delcassé sofferente.

✦ (S) **Pietrogrado, 9.** Il Ministro plenipotenziario bulgaro, a Pietrogrado Madjaroff, disapprovando il Governo, ha inviato le sue dimissioni a Sofia.

✦ (S) **Parigi, 9.** La Legazione di Bulgaria ha lasciato Parigi [illegible]

Nella Penisola Balcanica

GRECIA E BULGARIA.

(S) **Zurigo, 9** — Si ha da Budapest: L'*Ujsag* afferma che il Presidente del Consiglio bulgaro, Radoslavoff, dichiarò al Ministro di Grecia non sembrargli che gli avvenimenti di Salonicco possano accordarsi colle dichiarazioni fatte dal Ministro ellenico a Sofia.

In caso che la Grecia non cambi atteggiamento il Gabinetto bulgaro non riterrà più giustificato il contegno grecofilo dell'opinione pubblica bulgara e non si assumerà responsabilità per un mutamento di tale attitudine.

Radoslavoff ha incaricato il Ministro bulgaro ad Atene di fare eguali dichiarazioni al Governo ellenico.

✦ (S) **Londra, 9.** I giornali hanno da Amsterdam che la Bulgaria avrebbe presentato un *ultimatum* circa lo sbarco delle truppe alleate a Salonicco.

BULGARIA E RUMANIA

✦ (S) **Zurigo, 9.** Si ha da Sofia:

Ieri è arrivato qui il Ministro bulgaro a Nisch.

Si annunzia che le comunicazioni ferroviarie con la Rumania sono interrotte.

LA POLITICA DEL GABINETTO ZAIMIS.

(S) **Londra, 9.** — I giornali hanno da Atene: I Ministri d'Inghilterra, Francia, Russia e Italia hanno fatto visita il 7 corr. al Presidente del Consiglio Zaimis. Dopo essersi felicitati per la sua nomina, lo hanno pregato di dichiarare quale sarebbe la politica del nuovo Governo.

Zaimis ha risposto che sarebbe fatta una dichiarazione dopo il Consiglio dei Ministri.

Ha soggiunto che il Governo si propone di tenere una politica completamente ellenica senza inclinare volontariamente da una parte o dall'altra; esso attenderà lo sviluppo degli avvenimenti nei Balcani e manterrà una neutralità armata che abbandonerà soltanto se interessi di alta importanza nazionale ve lo obbligheranno.

La nomina di Zaimis ha fatto un'impressione favorevolissima nei circoli diplomatici, perchè Zaimis ha qualità diplomatiche di primo ordine, che le Potenze hanno avuto occasione di constatare quando gli fu Alto Commissario a Creta.

✦ (S) **Parigi, 9.** Il *Temps* reca che il Ministro greco a Parigi ha ricevuto dal suo Governo la missione di dichiarare al Governo francese che la neutralità della Grecia continuerà ad avere verso l'Intesa il carattere della più sincera benevolenza.

Parlamenti Esteri

TURCHIA

✦ (S) **Zurigo, 9.** Si ha da Costantinopoli:

Alla Camera dei deputati ottomana, il Presidente Halil Bey ha inneggiato ai tedeschi e ha detto che la ripresa del cannoneggiamento sul Danubio apre un importante periodo della guerra. Riattivate le comunicazioni col mondo esterno, cosa sicura, fra breve l'esercito turco potrà spazzare meglio su tutti i fronti.

Enver Pascià afferma che i turchi furono sorpresi dagli avvenimenti. Assaliti dai russi, dovettero partecipare alla guerra. Parla poi della situazione nei vari settori e dice che i russi sono stati respinti, è stata compiuta una marcia onorevole verso l'Egitto e sono stati sventati i piani nemici contro i Dardanelli, dove si calcola che gli Alleati avessero 500.000 uomini. La Turchia ha oggi 2.000.000 di soldati. La scarsezza del materiale rimasto dopo la guerra balcanica e l'isolamento dal mondo hanno costretto la Turchia a rifornirsi in paese; ma l'interruzione delle comunicazioni sparirà, ed anche se continuasse, non rappresenterebbe un pericolo. Coll'aiuto di Dio — conclude — la vittoria è certa.

Un deputato espone le operazioni degli inglesi verso Bagdad e dice che sul fronte dell'Irak combattono persino le donne, gli ulema ed i centenari.

CONTRO UNA INDUSTRIA TURPE

Pare incredibile che non si riesca ad estirpare una delle più turpi industrie che si possano immaginare in un paese civile: l'industria delle stampe pornografiche.

Ben a proposito quindi l'on. senatore Eugenio Valli ha presentato alla Presidenza del Senato la seguente interpellanza, cui facciamo seguire un breve commento.

« *Il sottoscritto interpella l'on. Presidente del Consiglio Ministro dell'Interno e l'on. Ministro di Grazia e Giustizia per sapere, se, in questo momento sublime di eroismi e sacrifici, quando l'Italia sta per essere completamente redenta dal sangue dei suoi figli, non credano indeclinabile di provvedere, provvisoriamente, con Decreto luogotenenziale, contro la turpissima stampa pornografica, che avvelena e corrode l'anima della gioventù nostra, consacrata alla patria* ».

Anzitutto è bene tener presente che la stampa in genere non ha mancato a varie riprese di rilevare questa volgare, quanto ignobile speculazione e che i Presidenti del Consiglio, Ministri dell'Interno, on. Giolitti, Luzzatti e Salandra non hanno mancato di dare speciali e severe istruzioni alle Autorità di P. Sicurezza per reprimere questo scandalo, che è vergogna per qualunque paese civile.

Quale fu l'effetto? Per qualche mese si sequestrarono fotografie, cartoline e stampe attinenti a questa lubrica speculazione industriale, che si è vantata da fuori: ma dopo un breve periodo il sudicio commercio riprese.

Noi crediamo che questa lurida industria non abbia radici in Italia, perchè a quest'ora si sarebbe riusciti a scoprire l'officina: si tratta quindi di una importazione straniera che ha radice in qualche altro paese, dove molto probabilmente è più difficile la commerciabilità.

E siccome il contrabbando di siffatta porcheria è facile, si spiega come l'Autorità di P. Sicurezza non possa facilmente colpire i venditori di queste cartoline indecenti, tanto più che quasi tutte le persone cui vengono offerte con molta cautela da venditori ambulanti, che sanno scegliere il luogo e il possibile cliente, cui offrirle, si limitano a far un moto di disgusto e di disprezzo, invece di chiamare o indicare al primo agente che incontrano il sudicio venditore.

Non siamo in Inghilterra.

Si aggiunga che, quando il turpe venditore vede un agente, sospende la ricerca dei clienti e infila la strada trasversale più vicina.

Se si vuole adunque reprimere questa sconcia speculazione occorre che le persone oneste abbiano la virtù di afferrare l'individuo e chiamare il primo agente, che vedono: oppure che proseguendo il loro cammino ne diano notizia al primo agente che trovano.

Fino a che le persone che debbono aver a cuore di purgare il nostro paese da questo immorale commercio, non prestano, in un modo o nell'altro, il loro concorso, agli agenti di P.S., difficilmente, nonostante le disposizioni più severe dei Ministri e la buona volontà degli agenti si riuscirà ad estirpare questa turpe diffusione delle stampe oscene.

Armi ed Armati

IL NUOVO CAPO DI STATO MAGG. INGLESE

Il *Journal des Débats* reca che Sir Archibald Murray è stato nominato capo di Stato Maggiore dell'esercito inglese. La di lui nomina sarà prossimamente pubblicata nella *London Gazette*.

IL GENERALISSIMO BULGARO

(S) **Parigi, 9.** — Si ha da Sofia, via Amsterdam: Il generale Jakoff, Ministro della guerra, è stato nominato generalissimo dell'esercito.

La grande guerra attuale

Un articolo della "Nuova Antologia,,

Riproduciamo dalla *Nuova Antologia* alcuni tratti di un lungo e meditato studio intorno alla guerra europea in rapporto al presente ed al suo svolgimento futuro.

Si diceva comunemente, anche nei circoli tecnici, che l'epoca delle fortificazioni era finita. Assistiamo invece al fenomeno contrario. La guerra presente è essenzialmente guerra di fortificazioni: di fortificazioni permanenti, invincibili, come a Toul ed a Verdun; di fortificazioni passeggiere ma aspre e resistenti, come nelle trincee e nei campi trincerati dell'Aisne, dell'Argonne, della penisola di Gallipoli, di Gorizia e del Carso. I casi di Namur, di Liegi, di Anversa e delle frontiere russe della Polonia nulla depongono in contrario. La fortificazione che resiste nella guerra moderna — come sempre — è quella che ha una potenza difensiva superiore alla potenza offensiva delle maggiori artiglierie d'assedio: è quella che, oltre ad una situazione naturale favorevole, si trova in condizioni di allestimento e di armamento. Dove si verificano queste condizioni, le fortificazioni hanno opposto ed oppongono una resistenza mirabile.

Ci si consenta pure di ricordare il largo impiego che nella guerra odierna hanno *le artiglierie di assedio e di grosso calibro*. Le stesse battaglie campali si iniziano, si combattono, si vincono in molta parte mediante i cannoni di grosso calibro. L'esercito che ne difetta, presenta una inferiorità evidente e deve ripararvi colla maggiore energia.

Questa guerra di trincea ha diminuito di molto l'efficienza delle truppe di fanteria e della cavalleria. Si diceva sempre che la fanteria costituiva il nerbo degli eserciti. Nella guerra moderna ciò non è più. Tranne che nelle zone di montagna, dove non è possibile far agire l'artiglieria, soprattutto quella pesante, e dove i nostri Alpini e le nostre truppe di fanteria fanno dei veri miracoli — l'elemento decisivo delle battaglie moderne è il cannone e soprattutto il cannone di grosso calibro. La fanteria non compare che nell'ultimo per compiere il lavoro dell'artiglieria, ed anche in questo caso la mitragliatrice ha preso il sopravvento sul fucile. Un esercito moderno deve quindi disporre di un numero ingente di mitragliatrici.

Ci si riferisce che all'inizio della presente guerra nel 1914, uno dei grandi eserciti belligeranti esteri, non si era reso conto della completa, profonda, innegabile evoluzione della guerra moderna, che si iniziò colle *artiglierie d'assedio e si finisce colla mitragliatrice*.

Esso seguiva l'antica tattica: apriva il fuoco sulle posizioni nemiche colle artiglierie piccole e medie per *un certo numero di ore* trascorse queste ore, si avanzava la fanteria, col fucile e la baionetta. Ma i risultati spesso apparvero scoraggianti, talora anche disastrosi. Il fuoco, *a tempo fisso*, di artiglierie piccole e medie, spesso non riusciva a distruggere le trincee nemiche; quando le fanterie si avanzavano, poche mitragliatrici avversarie, appostate ad apposite finestre, sbaragliavano rapidamente il terreno. Le compagnie di fanteria cadevano l'una dopo l'altra, come messi mietute dalla falce.

La necessità delle cose s'impose. Quell'esercito dovette imparare a proprie spese, *l'evoluzione della guerra moderna*.

Alle artiglierie di piccolo e medio calibro furono sostituite quelle di assedio: al fuoco *a tempo fisso*, quello *a tempo indeterminato*, finchè fossero distrutte le difese nemiche: agli assalti col fucile e colla baionetta si aggiunse l'azione rapida delle mitragliatrici. La lezione costò cara — ma riuscì proficua. La recente e brillante azione francese del 25 settembre, nella Champagne e nell'Artois, secondo la stessa relazione ufficiale, si è iniziata con i *cannoni a lunga portata* e soltanto dopo una efficace e paziente preparazione da parte dell'artiglieria di grosso calibro che potè agire la fanteria.

Nella guerra moderna è pure di molto diminuita l'efficacia della cavalleria, oramai in molta parte sostituita nelle esplorazioni dagli aeroplani, dai ciclisti, dalle motociclette, ecc. Il tentativo, non riuscito, della cavalleria tedesca di accerchiare l'esercito russo, non attenua le nostre considerazioni sul limitato impiego della cavalleria. La grande ritirata dei russi in Polonia non si è combattuta secondo le norme della guerra moderna, della battaglia di trincea e di resistenza. Se i russi avessero avuto la previdenza di sostenere la loro avanzata con una potente linea di trincee di riserva, le loro sorti sarebbero state diverse.

Oggi, il fattore decisivo dell'azione militare è la *guerra di trincea sostenuta con cannoni di assedio di grosso calibro e con abbondanti mitragliatrici, alimentate da munizioni infinite*.

***

Quali saranno le conseguenze di questa evoluzione della guerra moderna, dalla guerra di battaglia alla guerra di resistenza?

Una conclusione a noi pare lecito dedurne ed è questa: *ogni paese deve organizzare al massimo la propria insuperabile resistenza in tutti i fattori della lotta e della vittoria: resistenza militare, sociale, finanziaria, economica e morale*.

Che la guerra termini nel 1916 o si prolunghi più in là — come alcuni credono — ciascun paese deve fin d'ora organizzare la propria resistenza, in modo da superare la durata del conflitto, qualunque esso sia. Il che deve farsi in modi diversi:

risparmiare al massimo le proprie risorse;

intensificare al massimo i proprii mezzi di difesa e di offesa;

diminuire al massimo i fattori della resistenza avversaria.

Questi metodi della guerra moderna giova applicarli in ciascuno dei campi in cui l'azione si svolge: dai varii fronti di battaglia alla organizzazione della finanza e della economia di guerra.

Il sistema delle trincee si è dimostrato assai potente nell'arrestare l'invasione nemica. Ogni paese deve quindi dare ad esso la più intensa e la più estesa applicazione.

Questa è buona politica e noi la raccomandiamo fino all'ultimo. Non si badi a tempo, a fatica, a spesa; i nostri confini devono essere protetti da più linee di trincee non meno salde e non meno impassibili di quelle francesi e belghe. Meglio esagerare per eccesso, che mancare per deficienza.

La trincea deve essere dotata di tutti i mezzi più potenti di difesa e di offesa. Come occorre un piano organico di trincee di cemento armato e blindato; così necessita profittare dell'inverno, che si avanza, per attuare un programma organico di costruzione e produzione di ogni specie di armi ed equipaggiamenti:

artiglierie di assedio e di medio calibro;

artiglierie di piccolo calibro;

mitragliatrici e fucili;

munizioni per armi da fuoco, in abbondanza straordinaria;

vestiari e indumenta

La guerra in Europa

DIARIO

23 luglio — Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
25 » — Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » — La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.
28 » — Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.
» » — L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» » — Inizio delle ostilità con la Serbia.
» » — Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
31 » — Mobilitazione generale in Russia, Austria Belgio Olanda, Francia e Svizzera.
» » — Bombardamento di Belgrado.
1 agosto — La Germania dichiara guerra alla Russia.
» » — Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo-tedeschi.
» » — I tedeschi occupano Lussemburgo.
3 » — L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
» » — La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» » — L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.
» » — I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.
» » — L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» » — Un incrociatore tedesco bombarda Bona e Philippeville in Algeria.
5 » — L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
7 » — Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» » — Liegi è occupata dai tedeschi.
» » — Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
9 » — I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» » — Gli inglesi occupano la costa del Togo.
10 » — Rottura fra Francia ed Austria.
» » — Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.
» » — Avanzata tedesca oltre Liegi.
12 » — Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra della Francia all'Austria.
13 » — La Germania cede alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo.
17 » — Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
20 » — Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» » — Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.
» » — Vittoria tedesca in Lorena.
23 » — I russi occupano Insterburg (Prussia).
» » — Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
24 » — Battaglia di Charleroi e Monscon vittoria dei tedeschi.
25 » — Presa di Namur.
» » — L'incrociatore tedesco *Magdeburgo* colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare col suo equipaggio.
» » — Gli austro-ungarici lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.
26 » — Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.
» » — I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.
31 » — Combattimento navale presso Heligoland tra medie navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
» » — Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.
1 sett. — Occupazione tedesca di Reims.
» » — Vittoria russa a Leopoli.
» » — Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
4 » — I russi occupano Leopoli.
» » — Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra austriaci e russi sulla estesa linea della Galizia, con vantaggio per i russi.
» » — Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
» » — I franco-inglesi rioccupano Reims.
» » — Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
1 ottobre — I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.
» » — Capitolazione di Anversa.
11 » — I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
11 » — 4 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagli inglesi.
» » — Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.
18 » — Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.
29 » — Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia.
31 » — Gli incrociatori inglesi *Hawck* e *Hermes* affondati.
3 novem. — Rottura delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Prime avvisaglie al confine turco russo e nel golfo di Cesme.
» » — Gli inglesi bombardano ed occupano Akabah nel Mar Rosso.
» » — Il grande incrociatore tedesco *Yorck* affonda urtando in una mina propria.
» » — Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.
7 » — Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.
26 » — L'incrociatore inglese *Bulwark* salta in aria.
1 dicem. — Gli austro-ungarici occupano Belgrado.
6 » — I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.
14 » — I serbi riprendono Belgrado.
21 » — Sottomarino francese affondato nell'Adriatico l'equipaggio è fatto prigioniero.
31 » — L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.
19 genn. — 1915. Una spedizione di *Zeppelin* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra. Scontro nel Mare del Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Blucher* è affondato.
1-15 febb. — Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale subendo una nuova sconfitta nei Laghi Masuriani.
25 » — La flotta anglo-francese inizia il bombardamento dei forti esterni dei Dardanelli.
4 marzo — Il sottomarino tedesco «*U 8*» è affondato da una torpediniera inglese.
15 » — Affondamento dell'incrociatore tedesco *Dresden*.
19 » — Tentativo della flotta anglo-francese davanti ai Dardanelli. Le corazzate *Irresistibile*, *Ocean*, *Bouvet* affondate.
25 aprile — Forze anglo-francesi di terra e di mare iniziano un nuovo attacco contro i Dardanelli, contrastato dai turchi.
27 » — L'incrociatore francese *Gambetta* è affondato da un sottomarino austriaco.
13 maggio — L'incrociatore inglese *Goliath* è affondato nei Dardanelli.
23 » — Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 19 dello stesso giorno l'artiglieria austriaca apre il fuoco, senza risultati contro le nostre posizioni alla frontiera della Carnia.
24 » — All'alba una controtorpediniera italiana attacca Porto Buso, e sbarca truppe che occupano la località facendo prigioniera la guarnigione. — *Raid* aero-navale austriaco contro la nostra costa adriatica. Piccoli scontri navali. Un sottomarino austriaco ed una torpediniera affondati. Alcune unità austriache danneggiate.
» » — La Germania rompe le relazioni con l'Italia. Partenza degli Ambasciatori di Germania ed Austria-Ungheria.
» » — Le truppe italiane avanzando oltre la frontiera austriaca, occupano, dopo fortunate azioni, varie località nel Trentino, nella Carnia e del Friuli.
27 » — *Raid* dell'aeronave italiana *M 2* su Sebenico — Occupazione di Grado.
30 » — Un'aeronave italiana bombarda l'arsenale di Pola — Nostra squadriglia di *destroyers* cannoneggia il cantiere di Monfalcone.
1-7 giugno — Le truppe italiane occupano le principali alture avanzando nel Trentino-Tirolo, nella Carnia e nel Friuli e varcano, con aspra offensiva il fiume Isonzo in diversi punti. — I nostri *destroyers* bombardano altre due volte, efficacemente Monfalcone, e un'aeronave bombarda per la seconda volta Pola.
9 » — Occupazione di Monfalcone da parte degli italiani.
11 » — Si annunzia che gli italiani presero da alcuni giorni Gradisca.
12-30 » — Le truppe italiane in questo periodo, benchè ostacolate dal maltempo, hanno esteso le loro posizioni in vari punti oltre la frontiera del Tirolo-Trentino e della Carnia, e al di là dell'Isonzo.
7 luglio — L'incrociatore *Amalfi* è silurato.
18 » — Una divisione navale italiana bombarda la ferrovia di Cattaro, le opere militari di Gravosa e compie uno sbarco di ricognizione nell'isola di Giuppana. Al ritorno l'incr. *Garibaldi* è affondato da un sommergibile.
18-30 » — Le truppe italiane avanzano sull'Isonzo nell'altipiano del Carso con aspro combattimento, catturando in totale oltre 12 mila prigionieri e ingente materiale da guerra.
Occupazione italiana di Pelagosa.
31 » — Gli austriaci che ripresero Leopoli, occupano Lublino, capitale della Galizia russa.
4 agosto — I tedeschi occupano Varsavia.
11-13 » — I sottomarini austriaci *U 12* e *U. 3* sono affondati.
17-19 » — Occupazione tedesca di Kovno e di Novo Georgevsk.
21 » — Dichiarazione di guerra dell'Italia alla Turchia.
24-27 — Gli austro-tedeschi occupano Ossowiecz Brest-Litowsk e Olita.
3-18 settembre. — I tedeschi occupano Grodno e Wilna.
23 » — Mobilitazione generale bulgara.
24 » — Idem della Grecia.
5 ottobre — Sbarco anglo-francese a Salonicco.
» » — Scade l'*ultimatum* della Russia alla Bulgaria; i Ministri della Quadruplice Intesa chiedono i passaporti a Sofia.
» » — Inizio delle operazioni austro-tedesche contro la Serbia.

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO 8 Ottobre.

Bollettino n. 136.

In alcuni tratti lungo la fronte, azione di artiglieria; in qualche punto il nemico lanciò bombe asfissianti.

— In Carnia e in Valle del Fella, furono respinte numerose pattuglie nemiche e qualcuna fatta prigioniera.

— Sul Carso nel pomeriggio del 7, dopo violento ed intenso cannoneggiamento, il nemico tentò, con molte forze, un attacco in direzione di Selz; fu arrestato e ricacciato con perdite dal nostro tiro senza che gli riuscisse di potersi avvicinare alle nostre trincee.

— Una squadriglia di quattordici nostri velivoli bombardò ieri la sede di un alto comando austriaco in Costanjevica, accampamenti nemici in Oppacchiasella e la stazione ferroviaria di Nabresina. Ad onta del tiro di numerosi antiaerei nemici, i velivoli rientrarono incolumi nelle linee.

— Un aeroplano austriaco lanciò freccie su un nostro accampamento e una bomba su Cormons: nessun danno.

CADORNA.

ALL'OVEST E ALL' EST

FONTE TEDESCA.

(S) **Basilea,** 9. — (Comunicato ufficiale di Berlino dell'8:

Fronte occidentale. — Dopo i vani tentativi dei francesi, di rompere il nostro fronte, compiuti nei giorni 5 e 6, la giornata di ieri è stata relativamente calma nella Champagne. L'elemento di trincea ancora occupato dai francesi ad est della fattoria di Navarin è stato spazzato nel mattino da un contrattacco, durante il quale alcuni prigionieri e due mitragliatrici sono caduti nelle nostre mani. Verso sera il fuoco dell'artiglieria nemica è divenuto nuovamente più intenso. Nella notte in alcuni punti hanno avuto luogo attacchi di fanteria che sono stati tutti respinti. In un felice attacco contro la posizione nemica avanzata a sud di Sainte Marie à Py abbiamo preso al nemico 6 ufficiali e 250 soldati.

Ad est dell'Argonne presso Malancourt parecchie gallerie di mine nemiche sono state distrutte da una esplosione.

Fronte orientale. — Gruppo degli eserciti del maresciallo Von Hindenburg. Gli attacchi dei russi a nord di Kosjany e a sud del lago Wysznlew sono stati respinti.

Gruppo degli eserciti del principe Leopoldo di Baviera. — A Newel e Omyt (a sud-ovest di Pynsk) abbiamo disperso posti russi. Il nostro attacco nella regione a nord-ovest di Tchartoryjsk consegue progressi.

Le truppe tedesche dell'esercito del generale conte Bothmer hanno respinto parecchi attacchi russi.

Fronte balcanica. — Il passaggio della Drina, della Sava e del Danubio segue un corso favorevole.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi,** 8 — (Comunicato ufficiale delle ore 23)

— I tedeschi hanno tentato oggi dopo un intenso bombardamento con proiettili di ogni calibro un violentissimo attacco contro Loos e contro le vicinanze di esse a nord e a sud; quest'attacco è stato completamente respinto e gli assalitori hanno subito gravi perdite.

— In Champagne abbiamo fatto nuovi e sensibili progressi a sud-est di Tahure; abbiamo preso piede nell'opera detta del «Trapezio» e ci siamo impadroniti di parecchie trincee e di due fortini compresi nel saliente conservato dal nemico e dinanzi alla sua seconda linea di resistenza. Abbiamo preso oltre 200 prigionieri, un lanciabombe e mitragliatrici.

— Azione di artiglieria da una parte e dall'altra nell'Argonne occidentale, nel Bois le Prêtre e, nei Vosgi al Bramkopf e nelle vicinanze di ... cu atuso.

(S) **Parigi,** 9. — (Comunicato ufficiale delle ore 15):

— I rapporti della notte segnalano che le perdite tedesche nell'offensiva tentata ieri contro Loos e le posizioni a nord e a sud attualmente tenute dalle nostre truppe, sono state estremamente importanti.

L'assalto fu dato da tre onde successive e densissima di truppe seguite da elementi di colonne.

I tedeschi furono falciati dai fuochi combinati della nostra fanteria, delle nostre mitragliatrici e della nostra artiglieria, e soltanto alcuni elementi poterono prender piede nelle trincee recentemente conquistate tra Loos e la strada da Lens a Bethune.

— Altri attacchi locali ma egualmente violenti e reiterati, contro le nostre posizioni a sud-est di Neuville Saint Vaast sono stati completamente respinti. Tutti i nostri progressi di questi ultimi giorni sono mantenuti.

— Un cannoneggiamento assai intenso ha avuto luogo dalle due parti nel settore di Lihons e nelle regioni di Quennevières e Nouvron.

— Nella Champagne un contrattacco tedesco pronunciato durante la notte ad est della fattoria di Navarin è stato fermato nettamente dallo sbarramento dell'artiglieria.

— Il nemico non ha reagito contro il nostro progresso di ieri a sud-est di Tahure, se non con un violento bombardamento con impiego di granate asfissianti a lacrimogene.

— Sul margine occidentale dell'Argonne l'intervento delle nostre batterie ha fatto cessare il cannoneggiamento tedesco contro le nostre trincee del settore di Saint Thomas.

— In Lorena parecchie forti ricognizioni nemiche si sono portate all'attacco dei nostri posti avanzati nella foresta di Parroy: esse sono state completamente ricacciate. Sulla fronte Reillon-Leitreu una di esse, dopo aver preso piede in una delle nostre posizioni di prima linea, ne è stata parzialmente cacciata.

— Sul resto della fronte nessun incidente notevole.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre,** 8 — Comunicato dello S. M. belga: La notte e la giornata sono passate calme sul nostro fronte meridionale. *La maison du Passeur* è stata fatta segno ad un bombardamento abbastanza violento ed a colpi di bombe.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

(S) **Basilea,** 9. — Si ha da Vienna 8: (Comunicato ufficiale):

Il nemico ha attaccato ieri su tutta la fronte della Galizia orientale e della Volinia. I suoi attacchi, condotti con grandi rinforzi gli uomini e di munizioni sono rimasti senza successo.

Alla frontiera della Bessarabia, sulle colline a nord del Dnjester e sullo Strypa, gli attacchi delle colonne russe si sono infranti prima di giungere ai nostri ostacoli.

A nord-ovest di Tarnopol i russi sono penetrati in due punti nelle nostre trincee, ma ne sono stati respinti stamani da rinforzi tedeschi ed austro-ungarici.

Un attacco nemico contro il villaggio di Sapanow, a nord-est di Kremienec, ha avuto la stessa sorte. Questa località, costituendo un centro di accaniti combattimenti, aveva cambiato parecchie volte di possessore, ma è ora solidamente nelle nostre mani. Anche a sud-ovest dell'Olyka abbiamo respinto, con dei corpo a corpo, forze russe superiori di numero.

I combattimenti sono stati pure violentissimi a nord dell'Olyka. A nord e a nord-est di Kolky un contrattacco ci ha permesso di guadagnare terreno. Abbiamo tolto al nemico le località di Lissovo e Gamuzia. Abbiamo fatto complessivamente nei combattimenti di ieri e dell'altro ieri in Volinia circa quattromila prigionieri russi. L'avversario ha subito perdite assai gravi.

— Il passaggio da parte delle forze austro-ungariche e tedesche della Drina inferiore, della Sava e del Danubio, prosegue. I tentativi serbi di impedire o sventare le nostre operazioni sono falliti su tutti i punti.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado,** 8. — Comunicato del Gr. Stato Maggiore:

Fronte occidentale. — Il fuoco delle nostre navi nella regione di Chlok ha ridotto al silenzio le batterie tedesche ed ha causato gravi danni alle trincee nemiche.

I combattimenti presso Dwinsk continuano senza tregua.

Dopo un violento bombardamento i tedeschi hanno pronunciato parecchi attacchi ostinati nella regione a sud della ferrovia di Peneviage. Gli attacchi tedeschi contro il villaggio di Garbounevka e contro le alture dei dintorni sono stati respinti.

Il nemico è poi passato ad un nuovo attacco ed ha occupato parte delle nostre trincee. Nello stesso tempo siamo riusciti alla nostra volta a sloggiare il nemico dalle trincee presso il villaggio di Spreughin a nord-ovest di Garbounevka. Nella regione a sud della via di Dwinsk, a sud-ovest della città, i combattimenti, continuano. Il fuoco dell'artiglieria nemica si sviluppa da due parti su quasi tutta la fronte della regione di Dwinsk.

— Nella regione del lago di Obelo e al passaggio del fiume Drisvviatitsa e più lungi fino alla regione Smorgon-Krovo, l'intensità del combattimento non è diminuita. In molte località la lotta si prolunga. I combattimenti che ci dettero maggiori risultati furono quelli sulla riva occidentale del fiume Spiaglitsa; nella regione dei villaggi di Sanocniki o di Nofedy a sud del lago di Vishnewskoe.

Sul Pripjet nella regione dei passaggi presso Nevol, a sud-ovest di Pinsk, il nemico si è avanzato verso est ed ha occupato il villaggio di Komer.

— Nella regione a nord-ovest di Tchartorysk vi è stato un violento attacco alla baionetta presso il villaggio di Gouta-Lisnovskaia. Il villaggio è passato da una mano all'altra. Gli attacchi del nemico contro Lissovo sono stati respinti. Con un energico attacco nella regione a sud di Tchartorysk le nostre truppe, malgrado violente raffiche di mitragliatrici e ripetuti contrattacchi del nemico, hanno occupato le sue posizioni ad est delle fattorie di Mischeff, di Bolchw e di Stavygorosk ed hanno preso d'assalto il villaggio di Tchruysk.

— Con l'aiuto di un treno blindato anche un nostro attacco contro le posizioni del nemico ad ovest di Mochanitz e di Stovuk e a nord-est di Kiswan è riuscito. In questi combattimenti abbiamo fatto 1800 prigionieri con un numero di ufficiali non ancora conosciuto e con mitragliatrici. Nei combattimenti in cui avemmo il vantaggio nella regione di Michenan, fra Doubno e Loutzk, ci siamo pure impadroniti di 1500 soldati, di 19 ufficiali, di 5 mitragliatrici e di un proiettore.

Sulla sinistra del fiume Ikwa prendemmo ieri sera dopo un corpo a corpo il villaggio di Sopanoff a nord-est di Krements e facemmo prigionieri 3 ufficiali e 2856 soldati, e ci impadronimmo di tre lanciabombe. Il contrattacco del nemico che seguì venne respinto. Prendemmo pure d'assalto il villaggio di Semikovtze sullo Strypa a sud-ovest di Tarnopol. Durante l'attacco sulle alture ad est di Boutchatch furono fatti prigionieri 10 ufficiali e oltre 300 soldati.

— Nel Mar Baltico un sottomarino inglese ha distrutto col fuoco dell'artiglieria un trasporto tedesco presso le coste germaniche.

SCACCHIERE SUD

FONTE SERBA.

(S) **Nisch,** 4 — Oggi alle tre un aeroplano proveniente da nord-est ha volato al disopra di Nisch lanciando sette bombe. Cinque persone sono state uccise e tre ferite.

In seguito a colpi di cannone, l'aeroplano si è diretto verso la frontiera bulgara.

(S) **Londra,** 9. — Un telegramma da Nisch al *Daily Mail* annunzia che il nemico ha traversato la Sava dinanzi a Yarak, alla isola di Progarak, a Zabroj e alla grande isola di Ciganlia, ed ha traversato il Danubio dinanzi alla fortezza di Belgrado e a Rani.

L'avanguardia nemica che aveva passato il fiume dinanzi alla fortezza di Belgrado è stata in parte distrutta e in parte fatta prigioniera.

A Yarak, a Zabroj, ed all'isola di Progaraka il nemico è stato fermato ed ha subito enormi perdite.

Sugli altri punti ove il nemico ha traversato i fiumi la lotta continua.

Dinanzi a Belgrado sono stati fatti prigionieri oltre cento soldati tedeschi.

(S) **Pietrogrado,** 8. I combattimenti nella regione di Dvinsk continuano con crescente accanimento. Tuttavia il nemico si trova a tale distanza da Dvinsk che la città e le parti vitali delle fortificazioni sono fuori del tiro dei tedeschi.

Al sud di Dvinsk il fronte russo è quasi ininterrotto e le posizioni, potentemente organizzate, formano una sola linea lunga parecchie decine di *verste*.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado,** 8. — Comunicato del Grande Stato Maggiore.

Fronte del Caucaso. — Nella regione del litorale del Mar Nero a sud-ovest di Khopa e nella regione di Tortum, sulla fronte Arkgans-Ichkhan vi sono state scaramuccie di avamposti. A nord-est di Melazghert, presso il lago di Khas-Ghel i nostri elementi di cavalleria hanno sloggiato dalle trincee compagnie di cavalleria regolare turca, di zavari e di curdi. Un nostro distaccamento, respingendo masse curde dalla regione di Aladagn, ad est di Melaughert, ha raggiunto le pendici della cresta di Sipandag che limita la costa nord del lago di Van.

Sul rimanente della fronte nessun combattimento.

La guerra in mare

(S) **Londra,** 9. Il *Lloyd* annuncia che i vapori inglesi *Silverash* e *Scotsdy* sono affondati.

Bollettino militare

Ufficiali in servizio permanente

CORPO DI STATO MAGGIORE.

I seguenti ufficiali sono trasferiti nel corpo di Stato Maggiore.

Iori cav. L. magg. fant. - Bonardi cav. G., id. genio - Fornari cav. E., id. fant. - Boccacci cav. G., id. - Ago cav. P., id. - Mola cav. A., id. - Calosagno cav. R. id. - Franchino cav. U., id. - Garibaldi Farina cav. G., id. cavall. - De Ambrosio cav. D., id. art. - Businelli cav. C., id. - Bessone cav. E., id. - Vacca Maggiolini cav. A. id. - Villa cav. A. id. - Baldini cav. A. - Gillet cav. A., id. - Vitalli Mentaruli G., cap. id. - Marciante G., capit. artig. - Borgia C. id. - Pezzana cav. G. magg. fant - Bencivegna cav. R. id. artig. - Luzzatto cav. C. id. - Roberto L. id. - Pintor P. id. - Ponza di San Martino A.; id. - Rosi E., id. - Geloso cav. C., id. - Rossi Gervasoni D., id. fant. - Di Pietro S. id. - Pagano S., id. - Grixon G., id. - Caleffi Camillo id. Cavallero cav. U. id. - Beltrami G., id. - Gualì F., id. - Berti M. id. art. - Gambelli R. id. - Gloria C. id.

CARABINIERI REALI.

Canisle U., primo cap. legione Bologna trasferito compagnia Brescia esterna, legione Milano.

Abba cav. M. id. Milano nominato aiutante maggiore in 1ª legione Milano.

FANTERIA.

De Natale cav. P., ten. colonn. 8° fant. collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 1° ottobre 1915, ed inscritto nella riserva.

Destinazione di ufficiali promossi di grado e trasferiti.

Balugani cav. G., maggiore 70° fant. - Casazzo C. trasferito 27° fant. - Gambi cav. E. id. 34° id. - Trerotoli cav. R. id. 132° id. - Antoldi cav. E. id. 40° id. - De Blasio cav. T. trasf. 118° fant. - Levi cavaliere G. id. 91° id. - Piuoti cav. V., trasf. 40° fant. - Morata cav. G., id. 84° id. - Rocchetti cav. F., trasf. 133° fant. - Cordara cav. A., id. già applicato comando XI corpo armata id. 47° id. - Macaluso cav. E. id. 115° id. - Bolis cav. Tullo id. 51° id. - Nicola cav. A. id. 53° id. - Boccucci cav. G., trasf. 147° fant. - Embobi cav. I. id. 22° id. id. 14° id. - Castellano cav. G. id. 29° id. (comandato divisione Roma) id. 60° id. cessando di essere comandato. - Scarcina cav. E., id. 82° id. 81° id. - Renzi cav. M., id. 61° id. id. 82° id. - Buffardi cav. F. id. collegio Napoli id. 63° id. comandato collegio Napoli. - Voglia cav. R. G. id. già applicato comando divisione Cuneo id. 6° bers. - Duranti cav. A. id. 29° fant. (comandato divisione Bologna) id. 36° fant. cessando di essere comandato - Galeotti cav. L.; id. 51 id. id. 128 id. Buschia cav. P. id. 2° id. id. - Cacace cav. C., id. già applicato comandato divisione Milano id. 7° bers. - Emma cav. A. id. già aiutante campo brigata Puglie id. 134° id. - Garona cavaliere G., id. brigata Abruzzi id. 58° id. - Fava cav. G.; 77° fant. id. 62° id. - Baltone cav. Giuseppe id. 56° id. id. 55° id. - Ilari cav. A., id. 82° id. id. 57° id. - Sindico cav. E., id. già applicato comando divisione Roma id. 46° id. - Casaglia cav. Guido id. 91° fant. - Alcioni cav. Edgardo id. 60° id. - Beretta cav. R., id. 3° id. trasf. 48° fant. - Emanueli cav. L., id. già aiutante campo brigata marche id. 7° alpini - Stroppa cav. Modesto id. (f. q.) comandato 158° fant. id. 74° id., rimanendo fuori quadro.

Pozzolini cav. Vincenzo, id. 70° fant. - Baruffaldi cav. G., id. (f. q.) comandato 7° alpini trasferito 3° alpini, continuando fuori quadro cessa di essere comandato.

30 Appendice del POPOLO ROMANO 30

Tra ceppi e catene

Dall' inglese di F. B.

Versione italiana di ELENA VECCHI

Lo sciagurato dottore seguì i suoi miseri compagni, umiliato quasi il suo insuccesso fosse stato dovuto a mancanza di coraggio.

Il viottolo che dal penitenziario conduce alle cave attraversa un sentiero a circa 10 metri dalla strada, e volgendo gli occhi in quella direzione attraverso ad una radura, egli potè scorgere il terreno incolto che avrebbe attraversato per raggiungere Rufus Castle.

A quell'istesso momento poteva darsi che sua Rosalie vi si trovasse in attesa di accorrere in suo aiuto; forse Molly aveva scoperto il segreto, e stava anch'essa in attesa di lui. Pensandolo si sentì come trafiggere il cuore da una pugnalata.

— Se la guardia mi avesse colpito mentre fuggivo sarebbe stato preferibile a questo, pensò, — tanto per lei quanto per me.

Fu addetto ad un grosso masso di pietra che quella mattina era stato distaccato dalla solida roccia. Spogliandolo delle asperità a tergo onde permettere ad una catena di cingerlo, si accorse di una cavità entro la quale un uomo potrebbe introdursi e sfuggire alla scoperta, purchè riuscisse ad attirarsi sulla schiena qualche pietra smossa. Allora pensò che essendo stato assente dalle cave quella settimana, allorchè la guardia addetta alla sorveglianza del drappello di detenuti verrebbe a contarli, potrebbe darsi non si accorgesse che uno mancavene.

Nel Penitenziario si accorgerebbero della sua assenza all'ora della chiusura; ma supporrebbero che egli si fosse allontanato dal suo drappello rincasando dalle cave.

Nessuno sapeva di questa cavità, e la guardia stava sorvegliando il calare di un masso all'estremità opposta della cava. La giacca rigata del dottore pendeva da una roccia lì presso; la prese non visto, fè ritorno a tergo del masso, ed allorchè ebbe calcolato fosse giunta l'ora per il cessare del lavoro, si introdusse nella cavità. Eravi a stento penetrato, quando, provvidenzialmente per lui il fischio della guardia ordinò agli uomini il cessare del lavoro, e la formazione in colonna di marcia.

Indi a poco, con suo immenso sollievo, sentì il passo ritmico degli uomini avviati verso il carcere. Per il momento era al sicuro, ed aveva tempo di spostare dal collo la punta aguzza di una grossa pietra con cui aveva cercato turare la cavità rocciosa.

Fra quanto tempo verrebbe scoperta la sua fuga?

Fra tre ore al massimo, calcolò e le ricerche non sarebbero cessate che dopo altre tre. Attese in vigile e pavida aspettativa di udire il colpo di cannone che desterebbe l'allarme.............

Alfine venne: «Bum!

Il colpo era sparato dal Verne, e subito la bandiera nera oscillò al vento, annunziante che un detenuto era evaso, e che ad ogni povero ed affamato operaio delle cave dell'isola offrivasi l'occasione di guadagnare denaro mercè la cattura di lui.

Il dottor Dick si appuntellò saldamente le mani sui ginocchi, strinse i denti, e tese i nervi per un prolungato cimento.

Udì un rumore di passi: quattro o cinque guardie iniziavano la caccia al fuggito.

— Lavorava dietro a questo masso, sclamò trafelata quella che aveva sorvegliato il drappello.

— Ma non sarà mica così imbecille da star qui a lasciarsi acchiappare.

— Mah! chissà! Non si può mai dire. Ecco qua un buco....................

E affondò la mano.

— Andiamo, via! O che andiamo a caccia di conigli?

Ciò nulla meno il primo degli uomini non cedette, introdusse le dita nell'angolo della grossa pietra. Se invece l'avesse spostata il dottore sarebbe stato scoperto.

— Quando vi siete accorto della sua scomparsa?

— Bestia! Non me ne sono accorto mai! Ohe; che cosa c'è?

— Stanno dando voce della fuga laggiù verso i ripari dove era solito lavorare.

— E dove sarà trovato, ci scommetterei. Io me ne vado.

In un lampo scomparvero tutti, ed il dottor Dick tornò a respirare.

Ma altre guardie, altri cercatori dal di fuori sopraggiunsero ripetute volte — quasi fiutando la preda, e la notte era già caduta allorchè lo sciagurato ardì rilassare i muscoli indolenziti. Smosse pianamente la pietra. Una fine pioggerellina gli spruzzò il volto, ed egli se ne rinfrescò. Iddio ... non solo per il refrigerio che confortavagli, ma eziandio perchè gli permetterebbe di occultare i suoi prossimi movimenti. Comunque era ancora troppo presto perch'egli abbandonasse il riparo.

Pensò che i lampioni a gas che rischiaravano lo stradone che allaccia la Grove con Easton sarebbero spenti alle undici, e risolse di aspettare sino a quell'ora per tentare di avvicinarsi a Rufus Castle dovendo quasi subito attraversare la strada.

Sapeva che le cave di pietra del penitenziario erano completamente chiuse da muri di cinta, tratto tratto da casotti di sentinelle ed egli si sentì convinto che specie quella notte, ogni ingresso sarebbe vigilmente sorvegliato quantunque di solito le guardie fossero di servizio all'interno sicchè i detenuti erano rientrati nelle celle. Bisognava che egli scavalcasse il muro in un qualche punto tra due casotti di sentinelle; ma per poterlo fare occorreva che, innanzi che fossero spenti i lumi, egli si assicurasse della località di esse onde farsi una idea chiara della direzione che dovrebbe prendere nell'oscurità.

Comunque, questo non poteva venir fatto impunemente, chè le cave stesse sarebbero ben sorvegliate. Attese sin quando udì un oriuolo scoccare le dieci; allora, con infinite precauzioni si trasse fuori dal suo nascondiglio, e si guardò attorno.

Seguitava a piovere, e non poteva scorgere altra cosa che il profilarsi del posso contro la debole luce dei lampioni sulla Easton Road. Piegato in due, si diresse pianamente verso la china, poi di lì in direzione del terreno smosso. Adesso poteva vedere il muro a mezzogiorno ed i tetti delle case oltre di esso; non solo, ma gli fu permesso eziandio distinguere i casotti delle sentinelle a ponente ed a levante.

Alle undici, come aveva previsto i lumi si spensero uno dopo l'altro.

Aspettò altri dieci minuti, poi s'incamminò nell'oscurità procedendo sin quando si trovò viso a viso col muro. Degli interstizi tra i mattoni non cementati gli favorivano la scalata ciò nullameno proseguì colla massima circospezione per tema che un rumore non lo avesse a tradire. Carponi sul muro attese, l'orecchio teso, poi si lasciò scivolare sino in terra.

Era sulla Easton Road — la casa d'angolo che profilavasi nella penombra gli diè a divedere che si era mantenuto in linea retta nel suo percorso attraverso alle cave.

Non una luce in alcuna casa — non un debole filo di essa eccettuato al nord, dove una tenue striscia luminosa da Weymouth, si allungava sul Verne. Mantenendosi lungo il muro, procedette guardingo in direzione del Penitenziario sin quando non si fu lasciata alle spalle l'ultima casa del lato opposto ad esso. Allora, attraversò la strada e brancolando si trovò a contatto con un muricciolo che potè agevolmente scavalcare.

— Ormai ho fatto il peggio, pensò.

Giratovi attorno si vide dinanzi una palazzina così fragile e mal ridotta che non ardì cimentarsi ad arrampicarvisi sopra. Schivato anche codesto ostacolo ecco un fabbricato altrettanto cadente quanto la palazzina, e quel che è peggio un rumore ve lo accolse che lo costrinse ad appiattarsi per terra, per prudenza. Ma un ripetersi di quello stesso rumore lo informò che si trattava di un maiale che brontolava vedendo disturbato il proprio riposo.

gnatario magazzino – Redaelli cav. A., id. 12° bersaglieri (comandato comando divisione Verona) id. 2° bers. cessando di essere comandato. – Randini cav. Giuseppe id. 30° fant. id. 136° fant. – Sarrao F., maggiore 17° fant. trasf. 65° fant. – Boccaccini M., capit. 87° id. (f. q.) id. 126° id. continuando fuori quadro. – Tango E., id. 49° id. (dep.) id. 43° id. – Nicoletti L. id. 44° id. – Bini A., id. 94° id. trasf. 137° fant. – Pignatti Morano Paolo, id. 60° id. – Di Salvo S., id. 45 id. – Rinaldi R., id. 69° id. – Tola F., id. 46° id. – Pellegrini N., id. 56° id. – Franciosi E., id. 83° id. trasf. 10° fant. – Scottaglia N., id. 20° id. id. 19° id. – Della Croce Andrea, id. 67° id. id. 29° id. – Conforti L., id. 29° id. – Varese M., id. 54° id. – Zuccaro F., id. 73° id. – Brogi G., id. 32 id. (dep.) trasf. 129 fanteria – Selis V., id. 55° id. – Angioi P., id. 40° id. – Masina G., id. 52° id. id. (dep.) trasferito 129 fant. – Dalmazzo Y., id. 49° id. – Delena G., id. 46° id. – Bianchi Ugo, id. 9° bersaglieri trasf. 6° bers. – Ciancia S., id. 50° fant. – Alba A., id. 51 id. – Cavallo A., id. 24° id. – Robusti C. id. 51° id. – Giglioli E., id. 50° id. – Rivolta C., id. 5° bersag. – Troili M., id. 58° fant. – Foglia G., id. 3° alp. – Caroncini G., id. 52° fant. – Fazzia G., id. 92° id. – Babini V., id. 70° id.; comandato 4ª compagnia automobilisti 21° artig. campagna trasferito 91° fant. cessando di essere com. – Chibbaro A., id. 38° id. – Viano F., id. 40 id. – Giorgetti E., id. 51° id. – Buscagli R., id. 70° id. – Radogna E., id. 81° id. trasf. 82° fant. comandato 6° genio – Battuzzi N., id. 51° id. – Fasi W. id. 36° id. – Venturi G., id. 7° alpini – Lagalante A., id. 73° fant. – Porzio Giovanola M., id. 7° alpini – Fornaris G., id. 73° fant. (dep.) – Boberi P., id. 3° id. – Catta Rammaino M., id. 70° id. – Pascolini E., id. 73° id. – Rampi O., id. 23° id. – Rivabella G., id. 73° id. (dep.) – Pocchiola Aldo id. 7° alpini – Scoppetta-Pallotta A., id. 39° id. – Cristini P., id. 26° id. – Ferrandi A., id. 74° id. – Modena U., id. 5° alpini trasferito 6° alpini – Losito Carmine, id. 46° fant. – Rigoni capitano 65° id. (dep.) f. q. trasferito battaglione scuole aviatori quale consegnatario magazzino arredamento.

Roveroni cav. A., maggiore consegnatario magazzino arredamento battaglione scuole aviatori esonerato dal servizio di consegnatario magazzino arredamento controindicato, rimanendo comandato battaglione stesso.

CAVALLERIA.

Bertolino S. primo cap. a disposizione Min. A. I. e C. dirett. 3ª classe nel personale dei depositi cavalli stalloni, cessa, collocato a disposizione del Min. guerra dal 16 sett. 1915, e comandato regg. cavalleggeri Guida.

Vassi R. cap. a disposizione Min. guerra, comandato presso Min. A. I. e C. cessa collocato a disposizione Min. A. I. e C. e nominato dirett. di 3ª classe nel personale dei depositi cavalli stalloni dal 16 settembre 1915.

ARTIGLIERIA

Pelà G. scuola appl. arti. e genio (comandato 30° artigl. camp.) – Ainis F. id. (id. 24° id.) – Parisi D. id. (id. 4° id. fort.) (costa) – Morosini L. id. (id. 1° id.) (mont.) – Garravetta A. id. (id. 24° id. camp.) – Camera R. id. (id. 24° id.) – Pasquali A. id. (id. 31° id.) – Debenedetti U. id. (id. 25° id.) – Montesi G. scuola appl. artigl. e genio (comandato 25° artigl. camp.) – Falciari G. id. (id. 20° id.) – Tobia D. id. (id. 12° id.) – Ricciardi G. id. (id. 16° id.) – Ghiringhelli G. id. (id. 5° id. fort.) (costa e fort.) – Colombo E. id. (id. 27° id. camp.) – De Angelis M. id. (id. 3° fort.) (costa e fort.) – D'Amore L. scuola appl. artigl. e genio (comandato 32° artigl. camp.) – Giovene N. id. (id. 14° id.) – Tagliatela C. id. (id. 33° id.) – Massa Saluzzo A. id. (id. 6° id. fort.) – Arata A. scuola appl. artigl. e genio (comandato 18° art. camp.) – Massa G. id. (id. 10° id.)

Augelli F. scuola appl. art. e genio (comandato 4° artiglieria fortezza.

Pirri T. scuola appl. artigl. e genio (comandato 25° artigl. campagna).

Gonella Pecchiotti nobile dei conti di Orvieto A. scuola appl. artigl. e genio (comandato 26° art. camp.)

Quarto M. scuola appl. art. e genio, comandato 3° artigl. fort. (costa e fort.)

Abeille M. scuola app. art. e genio (comandato 5° artigl. fort.)

Lanzi E. sc. app. art. e genio (comandato 21° Art. camp.).

GENIO.

Amighini L. scuola appl. artigl. e genio (comandato 4° genio) – Perotti G. id. (id. 5° id. – Mortara C. id. (id. 5° id.) – Bianciardi Q. id. (id. 3° id.) – Gatta F. id. (id. 5° id.) – Formica P. id. (id. 3° id.) – Alcaini V. id. (id. 4° id.) – Bornasconi M. id. (id. 5° id.) – Dammer Ermanno id. (id. 4° id.) – Vespignani O. id. (id. 3° id.) – De Angelis A. id. (id. 3° id.) – Vanelli E. id. (id. 5° id.) – Di Pietro S. id. (id. 3° id.) – Fornigli O. id. (id. 5° di. – Garufi F. id. (id. 5° id.) – Ducros M. scuola app. art. e genio (com. 4° genio).

Pergoli U. scuola appl. art. e genio (comandato 6° genio).

Supino P. scuola appl. art. e genio (comandato 6° genio).

Cera M. scuola appl. art. e genio (comandato 6° gen.).

Pagliano G. scuola appl. art. e genio (comandato 3° genio).

Carbone F. scuola appl. art. e genio (comandato 4° genio).

CORPO AERONAUTICO MILITARE.

Calderara A. cap. battaglione squadriglie aviatori, trasferito battaglioni dirigibilisti.

CORPO SANITARIO MILITARE.

Anza S. cap. medico 35° fant., collocato fuori quadro, in soprannumero alla tabella XV, a senso del R. decreto n. 621 e comandato ospedale militare Bologna, dal 1° ottobre 1915 – Fiorenza I. id. 10° bers. id. ospedale militare Messina, id. id.

Molino C. id. R. corpo truppe coloniali Eritrea, trasferito ospedale militare Udine id. id. – Pasquali V. ten. medico 1° gran. id. (ospedale mil. Perugia).

CORPO VETERINARIO MILITARE

Preti L. ten. veterinario a disposizione Min. delle colonie, cessa, e destinato 30° regg. art. camp. – Pacifico G. ten. veterinario a disposiz. Min. affari esteri cessa, dal 12 agosto 1915, e destinato regg. Nizza cavalleria – Capano F. ten. veterinario, a dispos. Min. colonie, cessa, dal 7 agosto 1915, e destinato regg. lancieri di Novara.

Pucci G. maggiore in servizio attivo permanente (comandato Min. guerra), incaricato delle funzioni di capo sez. nel Min. stesso.

Ricci Capriata G. primo cap. in aspettativa per infer. temporanee non provenienti da cause di servizio, a Pinerolo l'aspettativa è prorogata di un anno, a datare dal 2 agosto 1915.

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri il Papa ha ricevuto in private udienze:

il Superiore Generale dei Fratelli dell'Istruzione Cristiana; il rev. P. Luigi Fontana, barnabita; il rev. P. Zaccaria Castelletti, degli Ospedalieri di S. Giovanni di Dio; il conte Giacomo Gallo, Balì del S. e S. Ordine di Malta; il barone Alfonso Coletti, con la consorte; la contessa Alessandra Baratieri di S. Pietro; la contessa di Bondella, col figlio. Sua Santità ha accordato anche udienza generale.

Esportazione del carbone dall'Italia. — D'ora innanzi l'esportazione del *carbone legno*, è subordinata al preventivo permesso del Ministero delle Finanze che riservasi di deliberare volta in volta sulle domande degli interessati.

L'organizzazione civile per la guerra.

LE SEDI DEI COMITATI. — *Comitato organizzazione civile sussidi per i richiamati e Opera soldo quotidiano*. Via Nazionale, Palazzo Esposizione.

Sezione lavoro Corso Umberto; Palazzo Doria — Per tutte le donne che offrono lavoro gratuito: Corso Umberto 85.

Comitato assistenza religiosa: Palazzo Borghese.

Comitato assistenza legale per i richiamati: via della Stamperia, 75.

Sigari per i soldati: « Pro Italia » Via Colonna, 52; Vaglia al Tesor. del Comitato, don Augusto Torionia.

Comitato pel corredo del soldato (Camicie, calze, fazzoletti, maglie, mutande, pannilini pei piedi). Via Poli 29, 1° piano dalle ore 8 alle ore 20 tutti i giorni anche i festivi.

Ufficio notizie per le famiglie dei richiamati di terra e di mare: Sede Centrale Bologna; sede di Roma: Palazzo Sciarra, Corso Umberto I (Riservato per la richiesta di notizie scritte ciò che facilita il lavoro del Comitato). Per le domande verbali dalle 1 alle 12 ogni giorno via S. Stefano del Cacco 26.

Commissione per le notizie dei prigionieri di guerra (presidente on. Maraini) Piazza Montecitorio 115.

Segretariato del Popolo: (assistenza per l'esazione dei sussidi, consigli aiuti legali e morali corrispondenza con richiamati) Sedi:

Via Marmorata presso l'Ist. del prof. Orano, tel. 821 – Via Labicana 3, presso l'Ass. Pop. Cattolica, telefono 20330 – Via della Scrofa 70 – Via Latini 46 telefono 11107 – Via Cavour 358, tel. 1056 – Vi Cavour 47, presso l'Ass. Pop. Esquilino, tel. 2883 – V. Boncompagni 19 – Via della Vite 11, presso la Lega Navale – Via S. Marco 17, presso l'Ass. Rif. Socialista telefono 20611 – Via S. Bartolomeo dei Vaccinari 86 telefono 788 – Via della Reginella 9 – Via del Mascherino presso l'Ass. Pop. tel. 2193 – Via Tolemaide 9 – Via Politeama 16, presso l'Un. Costit. Trastevere tel. 308 – Via Alba 5 – Via Tirso 42 – Via Finanze 6 – Via Cesarea 32 – Via Domenichino 4 – Via Spezia (Quartiere Tramvieri) – Via dei Gracchi 207, tel. 4018 – Ost. Portuense presso la scuola Ponte Casaletto – Via Metronia (P. Metronia) Arco della Pace.

Comitato di preparazione agricola laziale. — Palazzo Provinciale, pianterreno. Dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni feriali. (Chiarimenti e segnalazioni relative a lavori e bisogni agricoli di Roma e provincia nei rapporti con i Comitati comunali, con le autorità, Enti e privati).

— *Sezione speciale per l'Agro Romano*. — Cattedra d'agricoltura Foro Traiano I (Palazzo Roccagiovine)

Distribuzione di sussidi straordinari alle famiglie dei soldati – accoglimento di domande per eventuali sussidi ordinari non richiesti o non riscossi da dette famiglie; corrispondenza gratuita delle famiglie coi soldati, distribuzione di chinino; facilitazione delle pratiche per regolarizzare le unioni illeggittime; raccolta di notizie per le famiglie dei militari di terra e di mare.

Opera del soldo quotidiano. — Ogni cittadino ricordi quando sale in tram, quando entra dal tabaccaio; di richiedere la marca francobollo del Comitato romano per l'organizzazione civile durante la guerra al prezzo di 5 centesimi.

— I commercianti che desiderano le marche francobollo dell'opera del soldo quotidiano per la vendita possono richiedere (tel. 8370) all'Associazione Commerciale.

Scuola prof. femm. Margherita di Savoia. — Allo scopo di preparare Maestre di Lavoro che siano in pieno possesso della tecnica e della didattica proprio alle svariate arti muliebri designate sotto il nome comune di lavori femminili, fin dall'anno scolastico 1911-1912 venne istituita, previ accordi coi Ministeri di Agricoltura Industria e Commercio e dell'Istruzione Pubblica, nella Scuola Professionale femminile « Margherita di Savoia » una Sezione Magistrale per l'abilitazione all'insegnamento dei lavori suddetti nelle scuole normali e tecniche femminili, nelle scuole elementari e nel corso popolare (classi V e VI), nonchè nelle scuole professionali e in quei corsi di lavoro e nelle scuole d'arti e mestieri femminili che privati comitati vengono istituendo in diversi centri a vantaggio delle figlie del popolo.

Il corso teorico-pratico consta di due anni.

Non sono ammesse privatiste agli esami di promozione e di licenza ed è obbligatorio per tutte le iscritte di frequentare regolarmente ed assiduamente i corsi.

Potranno essere ammesse alla sezione magistrale le giovani appartenenti alle categorie appresso indicate, secondo lo scopo e l'indirizzo della scuola:

1. Quelle fornite di licenza della scuola normale;

2. Quelle fornite di licenza della scuola professionale del Comune di Roma o di altre scuole Professionali giudicate equipollenti;

3. Quelle fornite di licenza tecnica, complementare e del ginnasio inferiore.

Se compiuta l'iscrizione rimanesse libero qualche posto, potrebbero essere accettate anche le giovani fornite di licenza elementare che già insegnano lavoro in in scuole private femminili.

Le iscrizioni si riceveranno dalle ore 9 alle 18 presso la direzione della scuola suddetta fino al giorno in cui incominceranno le lezioni.

Affinchè possano essere frequentate dalle maestre elementari già in servizio nelle scuole, le lezioni avranno luogo in tutti i giorni dalle ore 15 alle ore 17,30, salvo la domenica in cui saranno impartite sempre al mattino.

Da ora in poi l'Amministrazione comunale richiederà il diploma di abilitazione rilasciato dalla Sezione di Magistero per l'ammissione ai concorsi per i posti d'insegnante nelle scuole professionali ed in altri istituti comunali facoltativi; e lo riconoscerà inoltre come titolo di preferenza per ottenere l'insegnamento speciale dei lavori donneschi nelle classi 5ª e 6ª elementari.

Unione Storia ed Arte. — Oggi, proseguendo il ciclo di conferenze e dizioni patriottiche della « Storia ed Arte » il signor Luigi Piermattei alle ore 10, nell'anfiteatro alla quercia del Tasso, sul Gianicolo, farà una pubblica dizione delle sue poesie romanesche patriottiche, inedite, preceduta da un breve discorso di Romolo Artioli sulla Storia del dialetto romanesco.

Per impianto di due bascule al Campo boario. — A rimuovere una delle principali cause di malcontento dei macellai si rendeva indispensabile di impiantare nel Campo boario, in prossimità del piccolo edificio centrale detto il Belvedere, due bascule a ponte della portata di 80 quintali, simili a quelle esistenti per l'ufficio del Dazio comunale, di sistema più moderno con piano di lamiera di ferro e con asta automatica.

L'impianto è stato studiato dall'Ufficio tecnologico municipale e la Ditta E. Blasi, s'impegna di eseguirlo nel termine di giorni cinquanta al prezzo a corpo di L. 11.500 ivi compresa la fornitura delle bascule per L. 4500.

L'Ufficio IX allo scopo di non far gravare la spesa d'impianto sul bilancio comunale (nessuna maggiore spesa di esercizio vi sarà in quanto le operazioni di pesaggio saranno effettuate dagli impiegati del dazio al Campo boario attualmente in servizio) ritiene opportuno elevare il diritto di peso da un centesimo a due per quintale. Il maggior incasso derivante sarebbe di circa L. 2000 annue tenuto conto anche di circa 20.000 vitelli che attualmente non vengono pesati per insufficienza delle bascule.

Con tale provvedimento il quale non importa grave onere per la classe dei macellai, tenuto anche conto che le bollette della pesa potranno essere sottoposte alla tassa di bollo di centesimi uno anzichè di cinque come si pratica attualmente, il Comune potrà in meno di sei anni ammortizzare completamente la spesa di impianto alla quale si potrà far fronte con apposito stanziamento nel bilancio dell'esercizio venturo;

Ciò premesso l'assessore Bencucci relatore, propone alla Giunta Comunale di voler deliberare:

1.° L'esecuzione della fornitura e dei lavori suddetti da affidarsi a trattativa privata alla Ditta Enrico Blasi, con la quale sarà stipulato regolare contratto. All'Ufficio tecnologico sarà riservata la direzione e il collaudo dell'impianto a lavori ultimati; alla Divisione III sarà affidata la modificazione di due vetrate nell'edificio del Belvedere e alla Divisione I le opere di selciatura ad impianto ultimato.

2.° La modificazione della tabella C, allegata al Regolamento speciale per il servizio in economia dei mercati dei Frigoriferi e della fabbrica di ghiaccio approvato dal Consiglio nelle sedute 13-24 gennaio 1913 e dalla Giunta provinciale amministrativa il 21 marzo 1913 che stabilisce il diritto di peso sul bestiame vivo all'atto dell'introduzione al macello. Il diritto di peso per il bestiame suddetto sarà elevato da centesimi uno a centesimi due.

3.° L'iscrizione nel futuro bilancio per l'esercizio 1916 della spesa di lire 11.500 occorrente per l'impianto delle due bascule a ponte della portata di 80 quintali e l'aumento da L. 2000 a L. 4000 dell'entrata da iscriversi all'articolo che corrisponderà all'art. 37-g del bilancio corrente.

Il pagamento dovrà effettuarsi dopo l'approvazione del bilancio 1916 e la spesa sarà compensata da pari economie su altri fondi dell'Ufficio IX.

La Giunta convenendo con l'assessore Bencucci, approva quanto sopra è proposto, avvalendosi della facoltà consiliari.

Contro il bagarinaggio. — Stamane alle 9,30, nella sala della Società generale operaia, via Monterone 4, avrà luogo una grande adunanza – promossa dal Comitato provvisorio cittadino contro il bagarinaggio – cui sono invitate tutte le organizzazioni economiche per concretizzare la forma più efficace per combattere il bagarinaggio.

Iscrizioni nelle liste elettorali — La domanda per essere elettori deve essere presentata non più tardi del 15 corrente e deve essere scritta e sottoscritta dal richiedente.

Le richieste potranno farsi all'ufficio di statistica e stato civile in via Poli n. 54 p. 3.

Le prove avranno luogo nel mese di novembre, nei giorni e nelle sedi da destinarsi dai pretori.

Uno scandalo sotto i portici dell'Esedra — Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Sig. Direttore,

Ci rivolgiamo a Lei onde voglia far motivo alle competenti Autorità, con la possente voce del Suo autorevole giornale, i giusti lamenti di un gruppo di abitanti di piazza dell'Esedra.

Sotto i portici, e specialmente alla destra di chi va dalla piazza verso via Nazionale, fin dalle prime ore della sera si ricoverano molti mendicanti, luridi e spesso anche assai prepotenti, che trasformano i suddetti portici in un pubblico e sudicio dormitorio; veramente più che indecoroso per una Capitale. Costoro inoltre, quasi ogni notte, finiscono per bisticciarsi molto rumorosamente; cosicchè chi abita nei summenzionati stabili, non solo deve sottostare a questo triste ed indecente spettacolo, ma non di rado non può prendere sonno per il vociare e per gli schiamazzi di questi pezzenti.

Molte volte non si sa neppure come entrare in casa, poichè qualcuno di detti straccioni si sdraia a dormire addirittura a traverso i portoni d'ingresso; di modo che occorre scavalcare questi covi d'insetti... giacchè non si riesce a far smuovere in alcun modo questi notturni padroni dei portici.

Questo fatto, già deplorevole per sè stesso, lo diviene sempre maggiormente, se da esso si deduce in qual modo debba funzionare il servizio di Pubblica Sicurezza nella Capitale del Regno, riflettendo a quello che avverrà nei rioni più eccentrici, se tanto è permesso qui, ove abitano Ministri, senatori, nobili di sangue; e principi dell'industria, del commercio e dell'estero.

Con ringraziamenti ed ossequi.

Alcuni abitanti dell'Esedra.

Museo artistico industriale. — Coll'8 novembre nel museo in via Francesco Crispi 34, saranno ripresi i corsi scolastici per i seguenti insegnamenti: decorazione in pittura, decorazione in plastica, decorazione architettonica, prospettiva, storia dell'arte. L'insegnamento è serale.

Le iscrizioni si ricevono nella segreteria del museo dalle 12 alle 14, dal 15 corrente.

Vi sono tre premi di licenza di L. 100 e medaglia di bronzo dorato con diploma, accordati rispettivamente alle tre scuole di decorazione in pittura, in plastica ed in architettura; i premi di profitto, prospettiva, e tre medaglie d'argento concesse dal municipio e tre premi « Alessandro Castellani » istituiti dalla signora Beatrice Castellani in Polverosi.

L'Associazione Pro-Trastevere nell'intento di venire in soccorso alle famiglie dei richiamati del rione; invita tutti i componenti i vari comitati ed associazioni rionali ad una riunione nella quale si discuterà e costituirà un grande ed unico comitato al di fuori di ogni idea politica.

La riunione avrà luogo stamane alle 10 nella sala in via della Cisterna 21.

Vigilanza sul latte. — L'Amministrazione comunale ha ordinato che sia intensificata la vigilanza sul latte che si smercia in città, prelevando quotidianamente il maggior numero di campioni per verificare la composizione e lo stato igienico. Fu disposto che nessuna tolleranza sui vigenti regolamenti sarà accordata a quei negozianti che si ostinano a vendere nei negozi il latte normale a prezzo superiore ai 40 centesimi il litro, e le contravvenzioni saranno più rigorose.

Si ricorda come il latte portato a domicilio deve per necessità costare più caro, benchè in questo periodo l'ufficio d'igiene non applichi letteralmente le prescrizioni regolamentari sulle bottiglie, limitandosi ad esigere che siano pulite, di vetro bianco e bene tappate.

Ferrovie Macedoni. — Il R. Console di Salonicco partecipa che le ferrovie della Macedonia: Salonicco-Monastir, Salonicco-Ghegeli sono state assunte dallo Stato Ellenico e dal 3 corr. il servizio merci è sospeso.

Per i soldati feriti. — Ermete Novelli e l'Impresa del teatro « Nazionale » hanno deciso di dedicare una *matinée*, ai militari feriti, ricoverati nei vari ospedali di Roma.

Presi gli opportuni accordi col comandante la Divisione Generale Recli, lo spettacolo come abbiamo accennato ieri nella rubrica dei Teatri è fissato per martedì 12, alle ore 15.

Potranno intervenire i soli soldati feriti, gli ufficiali, e il personale militare sanitario.

Naturalmente la rappresentazione è interamente gratuita.

A somiglianza di quanto è stato già fatto in altre città italiane è rivolta viva preghiera, ai proprietari di automobili, e di vetture, perchè, mettano i propri veicoli a disposizione dei soldati che interverranno alla recita. Così quei signori che vorranno fornire, le automobili, o le vetture per lo scopo suddetto potranno inscriversi, al Botteghino del Teatro.

Per le famiglie dei richiamati del Testaccio. — La commissione direttiva della festa per le famiglie dei richiamati del Testaccio comunica che il provento netto della lotteria ch'ebbe luogo il 19 e il 26 settembre è salito a lire 736.35. Le spese furono sostenute per intiero dal patronato scolastico (Testaccio). I doni rimasti tra i quali sono quelli del Presidente del Consiglio del Ministero della pubblica istruzione, del Prefetto e del Sindaco saranno sorteggiati oggi.

I biglietti messi in vendita a lire due ciascuno, saranno cento ed avranno diritto ad un premio.

La commissione non darà sussidi in denaro, ma distribuirà la somma raccolta sotto forma di scarpe, di indumenti, di buoni di pane e di latte.

All'Assoc. della Stampa. — Ieri sera ebbe luogo all'Assoc. della Stampa l'assemblea convocata per l'elezione del Presidente. Il v. Pres. Belcredi annunciò anzitutto che il Consiglio direttivo, considerata la situazione difficile creata dalla non accettazione della Presidenza per parte dell'on. Bissolati, credeva opportuno di presentare le sue dimissioni per creare intorno al futuro Presidente un consenso omogeneo.

Presero la parola vari oratori affermando la piena fiducia nel Consiglio e proponendo che le dimissioni venissero respinte. Messa ai voti la proposta venne approvata all'unanimità.

Il Consiglio a mezzo del v. Presidente ringraziò, riservandosi ogni decisione.

Venne quindi presentato il seguente o. d. g. relativo alla elezione del Presidente:

« L'assemblea riconoscendo che per evidenti ragioni di opportunità e di tempo, non è possibile rendere esecutive le deliberazioni prese in precedenti assemblee, relative alla elezione del Presidente delibera di rinviare l'elezione stessa all'epoca fissata dallo Statuto per le elezioni annuali ».

L'ordine del giorno venne approvato e la seduta fu tolta.

Piccola Milizia di Gesù. — Questo sodalizio, in occasione della sua ultima plenaria adunanza, discusso ampiamente in merito alla campagna antipornografica, votava il seguente ordine del giorno su proposta del dott. Francesco Aquilanti.

« Il Comando Generale della Piccola Milizia di Gesù; constatando la concordia nazionale, sicura garanzia di vittoria; ritenendo che non sia lecito alla stampa oscena avvilire la dignità sacra del soldato d'Italia; interpretando i sentimenti di quanti suoi ascritti combattono al fronte, nonchè delle madri, delle sorelle e delle spose, plaude, aderendo con entusiasmo, alla campagna che credenti e non credenti combattono oggi contro gli indegni speculatori della guerra e, si augura che il Governo, già tanto benemerito della grandezza d'Italia, voglia accogliere il voto unanime degli onesti ad intervenire con energiche misure per la repressione degli abusi della libertà e per la tutela della dignità vera dell'arte; prende atto del consenso cordiale di illustri uomini di Stato e dei provvedimenti presi in proposito da Amministrazioni di ogni colore politico di Firenze e di Milano, come pure delle ottime proposte che fra breve saranno discusse ed approvate al Consiglio Comunale della Città nostra; delibera di indire prossimamente la crociata per la redenzione morale del d'Italia. »

Recita di beneficenza. — Oggi alle 20,30, nel salone dell'accademia Taglioni in piazza Venezia 11 avrà luogo un trattenimento musicale a beneficio delle famiglie dei richiamati alle armi domiciliate nella zona: Vecchia porta S. Paolo-stazione Ostiense.

***

Martedì 12 ottobre, alle ore 16, avrà luogo al teatro Quirino, generosamente concesso, una recita di beneficenza delle alunne della regia scuola normale femminile Margherita di Savoia.

L'introito andrà a completo beneficio dei nostri combattenti, pei quali questa scuola ha finora lavorato e spedito al fronte molti indumenti di lana coi fondi raccolti fra le alunne e le insegnanti della scuola medesima.

Si rappresenteranno un bozzetto drammatico ed un bozzetto allegorico ed augurale che la direttrice signorina dott. Romano ha appositamente scritti per le sue alunne.

I biglietti per la recita sono in vendita presso la segreteria della scuola – piazza Vittorio Emanuele 110 – ai seguenti prezzi: palchi L. 6 – poltrone L. 2 – galleria L. 1

— Prossimamente nel Salone della Società fra commessi ed impiegati in via Monte della Farina 30 avrà luogo un concerto di beneficenza a favore delle famiglie dei soci della M. S. fra commessi e impiegati di commercio richiamati alle armi.

Il programma sarà vario ed attraentissimo.

Accensione dei lumi sulle tombe del Verano. — L'Ufficio Stampa del Municipio comunica

Visto che l'Autorità militare ha dato il nulla osta per la riaccensione dei lumi sulle tombe del Cimitero al Verano purchè racchiusi in globi colorati in azzurro; il Sindaco dispone a deroga dell'ordinanza del 17 luglio 1915, è permessa di nuovo l'accensione dei lumi sulle tombe al Verano alle condizioni stabilite dall'Autorità militare.

La colorazione dei globi sarà fatta dai privati a perfetta regola d'arte in modo da evitare, quanto è più possibile, il passaggio di qualsiasi segnale luminoso.

Lavori al Cimitero del Verano. — Alle ore 11 di giovedì 28 corr. in Campidoglio avrà luogo l'asta per l'appalto dei lavori per il proseguimento del porticato e di due cappelle laterali situati sotto la cappella dei Gesuiti e per il proseguimento di loculi per adulti e bambini sopra la cappella della Rupe Caraccio.

L'importo dell'appalto è previsto in L. 51.795.15.

L'asta avrà luogo col metodo delle schede segrete con aggiudicazione definitiva ad unico incanto, e sarà proceduto all'aggiudicazione dell'appalto seduta stante a favore del migliore offerente, purchè abbia raggiunto il minimo e non superato il massimo ribasso che sarà indicato in apposita scheda d'ufficio.

Festa patriottica allo « Stadio Nazionale ». — Oggi allo *Stadio Nazionale* ai Parioli alle ore 15.30 avrà luogo il grandioso spettacolo a prezzi popolarissimi con la partecipazione di tutti gli artisti del Circo equestre Gatti e delle numerose squadre dei Ricreatori: XX Settembre, Adelaide Cairoli e Borgo Prati con le rispettive fanfare.

Il programma è quanto mai attraente e poichè la festa è in onore dei feriti in guerra, cui è riservato uno speciale recinto, ed in parte a profitto del Fondo pro-mutilati, la popolazione romana accorrerà certamente in gran folla a renderla imponente e significativa.

La Commissione contro il caro viveri si adunerà stamane alle 9 nei locali della Camera del Lavoro, per discutere un importante ordine del giorno.

Assistenza pubblica-Testaccio. — Sono aperte le iscrizioni per 12 volontari per la pubblica Assistenza Testaccio, i quali dovranno prestar servizio straordinario pel trasporto dei feriti dalla stazione agli ospedali.

Detti trasporti saranno retribuiti in base di 1,50 per servizio.

Possono iscriversi tutti i cittadini dai 18 ai 45 anni, purchè siano persone irreprensibili: occorre quindi il certificato penale.

Le domande vanno inviate al Presidente dell'Associazione Via Marmorata 82.

Unione Dame Cattoliche Italiane. — Oggi alle ore 17 si adunerà il Comitato romano per la lana ai soldati nel salone in via della Scrofa, 70. Il dott. Cingolani farà una interessante illustrazione, con proiezioni, del *Cadore pittoresco*, e la Scuola Palestrina eseguirà i seguenti cori dei nostri migliori maestri: Bellini: *Norma* (coro e a solo) « Ite sul colle.... » Verdi: *Nabucco* (coro) « Va, o pensiero.... »; Rossini: *Mosè* (preghiera) « Dal tuo stellato soglio ».

Ass. Miglioramento Celio. — La Presidenza della Associazione Miglioramento Celio in vista delle numerose richieste di signore e popolane che desiderano confezionare indumenti di lana ha stabilito che da domani la consegna della lana sia fatta, oltrechè tutte le sere dalle 20.30 alle 21.30 presso la propria Sede sociale, via Mecenate 95, angolo via Labicana (palazzo D'Amico), in qualsiasi ora del giorno dal cassiere dell'Associazione stessa, signor Luigi Valentini via S. Giovanni in Laterano 103, Largo S. Clemente.

Il lavoro a retribuzione sarà però accordato, come da disposizioni avute dal Prefetto di Roma, comm. Aphel soltanto alle famiglie dei richiamati ed occorrendo alle altre famiglie riconosciute veramente bisognose ed abitanti esclusivamente nel quartiere Celio.

Segretariato del popolo Trionfale. — Nello scorso mese di settembre il segretariato del Popolo del quartiere Trionfale ha eseguito le seguenti operazioni a pro delle famiglie dei richiamati:

N. 60 domande di sussidio al Comitato Romano – N. 25 domande di sussidio accordate – N. 22 richieste di lavoro presentate ai vari laboratori – N. 1283 buoni per le cucine economiche distribuiti – N. 345 buoni di latte distribuiti. – N. 130 buste affrancate distribuite. – N. 9 pratiche legittimazione matrimoni – N. 8 pratiche assistenza legale – N. 3 agevolazioni presso pegni di cassa – N. 7 domande di collocamento – N. 3 domande di indumenti per neonati – N. 5 domande di assistenza al parto – N. 12 richieste di notizie per militari.

Federazione Giovanile Cattolica. — Domani alle 19,15 in Via della Pigna 12, si riuniranno i Presidenti dei Circoli Giovanili Cattolici, per discutere un importante ordine del giorno.

Della zona Parione. — La distribuzione della lana inviata dalla Commissione provinciale per la confezione di indumenti militari ha luogo ogni giorno dalle 16 alle 20 presso la sede di questo comitato via Tordinona 18.

Le famiglie dei richiamati e le signore che desiderano confezionare indumenti di lana per i nostri soldati possono farne richiesta a questo comitato.

Scuola musicale Romana. — Ha riaperto il corso delle lezioni di piano-canto-violino-violoncello. Per schiarimenti ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria Via XX Settembre 4 dalle ore 13 alle 15.

Mercato del pesce. — Ecco i prezzi del pesce fissati nel Mercato com. di S. Teodoro, ieri, 9 sett.:

Spigola da L. 3.60 a L. 6.25 – Sogliola 4.50 a 6 – Orata 2.50 – Triglie di scoglio 3.50 a 6 – Corvo 1.80 a 4 – Cefali 1.40 a 3 - Palombi grossi 2.60 a 4 – Squadri 2.10 a 2.75 – Pastinache 1.20 a 1.80 – Razze 1.25 a 2 – Pesce da zuppa 1.70 a 2.30 – Sconfano 1.50 a 2.10 – Gamberelli 2.80 a 3.55 – Pannocchie 0.85 a 0.98 – Triglie 2.40 a 4 – Triglie (ospedale) 1.05 a 2.30 – Merluzzetti 2.50 a 3.75 – Sardo 1.20 a 1.80 – Frittura mista 1.10 a 2.10 – Vopo 1.70 – Fragolini 0.85 a 1.50 – Schiamuti 1.80 – Anguille 1.80 a 2.15 – Cirlole 1.10 a 1.65 – Sarbi 0.85 – Lucci 1.30 – Scardafe 1.30 – Calamai 2.40 a 2.50 – Seppioline 1.80 a 2.10 – Seppie 1.70 a 2.40 – Polpi 1.70 a 2.40 – Marzano 0.80 a 1.65 – Vongole 0.40 a 0.45 – Telline 0.75 a 0.90.

Per lire 40 mensili. — Affittasi camera da letto con lettino gabinetto bagno mobiliata a persona sola stabile. Visibile dal mattino alle 17 – Via Pastrengo 10.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 18-97 — Amminis. 18-94

Tentati suicidi. — Il soldato Vincenzo Ognibene di a. 26, del 23° artiglieria di stanza a Terni ed in licenza a Roma, ieri alle 12.30 discese le scale che conducono alla banchina destra del Tevere presso il Ponte Umberto e si gettò nel fiume. Fu tratto in salvo dal diciottenne Giovanni Bresolin, il quale lo condusse all'ospedale di S. Spirito ove fu trattenuto in osservazione.

Non volle dichiarare quali fossero le cause che lo avevano spinto ad attentare alla sua vita.

— La domestica D'Inverno Maria fu Michele, di a. 20, da Napoli, ieri nella propria abitazione, al via della Regina 86, per dispiaceri di famiglia, tentò suicidarsi ingoiando una soluzione di fosforo. Trasportata all'ospedale del Policlinico, venne trattenuta in osservazione.

Cadavere ripescato. — Ieri, circa le ore 12, nei pressi del Ponte S. Angelo, è stato ripescato nel Tevere il cadavere di uno sconosciuto dell'apparente età di 45 anni, dai barcaiuoli Vasini Alfredo e Gaiduzzi Pietro, e con l'aiuto degli agenti del Commissariato di Ponte è stato trasportato alla *Morgue*.

Fuia fermare il tram. — Viterbi Francesco, di a. 48, da Senise (Potenza) domiciliato a Napoli, oggi alle 12 e 45, al Corso Vittorio E. nei pressi di piazza del Gesù, nello scendere da una vettura elettrica ancora in moto, cadde producendosi contusioni multiple. Dal medico della Consolazione fu giudicato guaribile in 15 g.

Attenti ai bimbi. — Il bambino Virginio Geddes di a. 3, ab. in via P. Eugenio 72, nella propria abitazione, cadde da una scala a piuoli riportando contusioni alla testa. Trasportato all'ospedale di S. Giovanni fu dai sanitari giudicato guaribile in 12 g. c.

Arresti. — Dagli agenti di Campo Marzio è stato arrestato il pregiudicato Luigi Riscatti, di a. 20, alloggiato nell'albergo *Roma*, in via della Vite, perchè al Corso Umberto, venuto a lite con certa Serafina Chiavatura, di a. 19, la percoteva con un bastone. Il Riscatti fu inviato a Regina Coeli.

— Sul Ponte Palatino, dal soldato Angelo Massimi, dal caporale Umberto Rossi, della 9ª comp. Sanità e della guardia di P. S. Salvatore Giardina, fu arrestato il pregiudicato Romolo Testi, di a. 14, perchè sorpreso in flagrante furto di un agnello già macellato, in danno di Luigi Tomassetti, di a. 35 ab. fuori Porta S. Giovanni. Il Testi all'atto dell'arresto oppose una accanita resistenza, producendo contusione alla mano destra al soldato Massimi, giudicata guaribile in g. 5 dai sanitari della Consolazione.

Figlia snaturata. — In via del Pellegrino, certa Giuditta De Marchis ved. Proccioli, di a. 48, ab. in piazza Campo de' Fiori, mentre, per futili motivi veniva a parole con la propria figlia Vetalia, un'altra figlia a nome Elvira la ferì alle spalle con quattro colpi di forbici. La povera donna, accompagnata all'ospedale di S. Spirito, fu dai sanitari giudicata guaribile in 10 g. s. c. La cattiva figlia è stata arrestata.

Per gelosia. — Il marinaio Umberto Finocchiaro addetto al Ministero della Marina, aveva amoreggiato con Matilde Nebbia di a. 21, da Viso, ab. in via Varrone ed attualmente cameriera al Teatro Metastasio. Da tre mesi, aveva però troncato ogni rapporto con la giovine; e ieri mattina incontratala in piazza della Libertà, tornò a parlarle di amore esortandola ad abbandonare la carriera intrapresa.

Insieme ad essa si recò in via Flaminia, fermandosi alla latteria Frizzini, in via Flaminia 14.

Continuò ad insistere presso la Nebbia; affinchè questa accettasse le sue proposte, ma avendo costei rifiutato, le ferì alla faccia vibrandole un colpo di rasoio e dandosi subito alla fuga.

La Nebbia, fu condotta all'ospedale di S. Giacomo ove fu giudicata guaribile in 10 giorni, però rimarrà sfregiata.

La fine. — Al Policlinico è morto il soldato Francesco Perozzi, addetto alla 9ª compagnia all'ospedale militare in via Montebello; che come narrammo il 2 corr.; perchè affetto da mania di persecuzione si gettò nella tromba delle scale, riportando la frattura della base del cranio.

Duplice suicidio. — Da tre giorni, avevano preso alloggio nell'Albergo Alighieri in via Napoli un giovane ed una giovine che si qualificarono per coniugi, ed ai quali fu assegnata la stanza n. 10.

Ieri mattina il direttore dell'Albergo, impensierito che i due sposini non erano usciti dalla camera, bussò replicatamente.

Non ottenne alcuna risposta ed aperto l'uscio si avvide che i due giovani giacevano sul letto cadaveri.

Informò subito il Commissariato di P.S. di Magnanapoli, ed un funzionario di P.S. recatosi sul luogo per le opportune verifiche, sequestrò due lettere lasciate dai suicidi.

Con queste furono identificati per il meccanico Gualtiero Pellicconi, addetto al garage presso la via Cernaia; ed abitante in via Tuscolana e per la cameriera Clelia Garagnoni da Bazzano.

I cadaveri furono piantonati in attesa delle disposizioni dell'autorità giudiziaria. Da una visita sommaria fatta dal medico fiscale, è risultato che la morte è dovuta ad un potente veleno.

Rissa. — Nei lavori della direttissima Roma-Napoli il manovale Angelo Celletti di a. 16 venne a lite per ragioni di lavoro, con un suo compagno, del quale però ignorava il nome, il quale con un colpo di piccone lo ferì al braccio sinistro.

A S. Giovanni fu giudicato guaribile in 8 giorni.

Disgrazia. — Il bimbo Vincenzo Scirè di a. 18 mesi

... in v. Casilina Vecchia 10, ieri esaminando una pistola *Flobert*, rimase ferito alla mano sinistra, in seguito allo esplosione dell'arma. All'ospedale di S. Giovanni fu dichiarato guaribile in 8 giorni.

— In Caraelli, il bambino Arcangelo Caffarè di a. 6, cadde da un muro e si produsse una contusione profonda alla testa. Trasportato in Rossa al Policlinico fu trattenuto in osservazione.

Incendio. — In via delle Chiavi d'oro 6, nell'abitazione della portinaia Fedelina Milano, ieri mattina si manifestò un incendio. Accorsi i vigili di Piazza Granelli, il fuoco fu subito spento. Il danno è insignificante.

MONTE DI PIETA'

LUNEDI' 11 Ottobre 1915 — La 1ª Custodia vende gli ori 21 Agosto 1914.
La 1ª Custodia vende i lagoti 14 Settembre 1914.

TEATRI DI ROMA

ERMETE ZACCONI AL « COSTANZI »

La ammirazione che circonda Ermete Zacconi e l'alto interesse del dramma di Tumiati *Il Tessitore* avevano – pur in questa stanca stagione – richiamato ieri sera al Costanzi un pubblico enorme: l'amplissima sala era gremita dalla platea alla galleria.

Zacconi salutato da un prolungato battimani fu più volte applaudito con grande calore dopo le scene culminanti ed evocato più e più volte al proscenio alla fine di ogni atto: e Zacconi ben meritò tale festosa accoglienza, chè egli diede del *Conte di Cavour* una interpretazione quale soltanto può fare un grande artista come egli è: dopo la grande scena dell'ultimo atto — quando riceve l'ultimatum austriaco, che costituisce il coronamento solenne di tutta l'opera sua paziente e abilissima — ebbe una interminabile, entusiastica ovazione.

Degna compagna di Zacconi si riaffermò la signora Ines Cristina — la *Contessa di Castiglione* — che fu pure assai festeggiata. Piacquero anche il Graziosi, il Falnini, il Turco, l'Olivieri.

— Oggi il *Tessitore* si darà nell'unica rappresentazione diurna.

Quirino. — Teatro affollato come al solito, di pubblico elegantissimo ieri sera per la replica della nuovissima operetta *Felina o Luison?*

La signorina Loreno, Dante Pinelli, Bertini, il Ciprandi, il Vitolo e tutti gli altri valorosi artisti della Compagnia Vitale furono calorosamente applauditi.

— Oggi doppio spettacolo alle 5½ e alle 9 con replica della graziosa operetta *Felina o Luison?*

Valle. — Oggi due rappresentazioni. Nella diurna si daranno *I Pellegrini de Marostega*, nella serale *El Congresso dei Sagrestani*.

Nazionale. — La Compagnia di E. Novelli darà oggi le due ultime recite festive (terminando giovedì 14, la breve stagione).

Alle ore 5½ l'ultima replica del *Cardinale Lambertini*; alle ore 9 *Mia moglie non ha chic*.

Lunedì recita a beneficio della Croce Rossa Italiana.

Adriano. — Oggi si annunzia alle ore 18,30 l'ultima replica di *Messalina* e alle ore 21 l'ultima replica di *Addio giovinezza*.

Manzoni. — La Compagnia drammatica romana, diretta dal cav. Gastone Monaldi, che si fece applaudire ieri in *'Na serenata a Ponte* da oggi altre due recite straordinarie a beneficio del Comitato di Difesa interna, del Fondo lana e del Corredo del soldato.

Nella diurna si rappresenterà *Er più de Trastevere*.. e nella serale *Nino er Boja*.

LA COMPAGNIA FERRERO-PALMARINI-CELLI-PIERI AL « NAZIONALE »

Al teatro *Nazionale* dal 15 al 31 ottobre agirà la Compagnia drammatica italiana Ferrero-Palmarini-Celli-Pieri diretta da Ernesto Ferrero.

Personale artistico: Maria Laetitia Celli, Celeste Aida Zanchi, Rina Castellani Mina, Gemma Pinelli, Maria Kaspiro, Lina Zerbini, Giuseppina Ardan Pieri, Bona Dominici, Pia Felix, Celestina Braschi, Anna Pistorino, Marcella Bianchi.

Uberto Palmarini, Ernesto Ferrero, Vittorio Pieri, Mario Mina, Ettore Piergiovanni, Giuseppe Brignone, Vittorio Campi, Giuseppe Ghelli, Rinaldo Braschi, Guido Barbetta, Umberto Melnati, Mario e Silvio Parrocchetti, Giuseppe Pistorino, Fiorenzo Aldini, Cesare Lana.

Amministratore: Mario D'Antonio.
Segretario: Guido Barbetta.
Direttore di scena: Rinaldo Braschi.

Novità: *Prigioniera*, commedia in 3 atti di Oreste Poggio – *Più in alto*, commedia in 3 atti, di Nino D'Aspe – *La cagnotte* (esumazione) commedia-vaudeville in 3 atti di A. Labiche rappresentata la prima volta al Palais Royal di Parigi il febbraio 1864.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Il Tessitore*, ore 17.
Quirino. — *Felina o Luison?*, ore 17,30 e 21.
Valle. — *I Pellegrini de Marostega*, ore 17,30; *El Congresso dei Sagrestani*, ore 21.
Nazionale. — *Il Cardinale Lambertini*, ore 17,30; *Mia moglie non ha chic*, ore 21.
Adriano. — *Messalina*, ore 17,30; *Addio giovinezza*, ore 21.
Manzoni. — *Er più de Trastevere*, ore 17,30; *Nino er Boja*, ore 21.
Metastasio. — *La Gran Via Europea*, ore 18,30 e 21,30.
Teatro dei Piccoli (Via SS. Apostoli, 19). — Spettacoli per bambini, ore 16 e 18.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17,30 in poi ed ore 21,30.
Sferisterio Romano (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone - Quattro grandi partite ore 15 45.

L'elettricità
si può applicare a tutto!

Mediante un piccolo congegno DI POCO PREZZO

attaccando il cordoncino a qualsiasi portalampada potete mettere in azione

Ferri da stiro, Bollitori d'acqua
Scaldavivande, Fornelli
Macchine da cucire
Aspiratori della polvere, ecc. ecc.

SE VORRETE PERSUADERVENE FATE UNA VISITA AI
Magazzini di Esposizione e Vendita
che la
Società Anglo-Romana
tiene aperti in Via del Tritone 25 permettendone l'INGRESSO LIBERO

PER ABBONARSI
il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente
ALL'AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO » ROMA

Ultime Notizie

Presidenza del Consiglio

COSPICUA OFFERTA.

L'americano signor Renè Caprestre, che è una distinta personalità di New York, ha rimesso al Presidente del Consiglio, on. Salandra, un'offerta di lire diecimila a scopo di beneficenza.

L'on. Salandra ha disposto che la somma sia destinata per i sussidi straordinari alle famiglie dei morti e feriti in guerra.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti

Il bollettino della magistratura.

Il bollettino che doveva uscire ieri sera sarà distribuito lunedì prossimo.

Ministero Finanze

UN DECRETO FINANZIARIO.

Stamane entra in vigore il seguente Decreto pubblicato iersera – sabato – dalla Gazzetta Ufficiale:

In virtù dell'autorità a Noi delegata e in forza dei poteri conferiti al Governo del Re con la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Visto il R. Decreto 15 settembre 1915, n. 1373;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le finanze, d'accordo col Ministro del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Sugli olii minerali (escluso il petrolio per illuminazione e i residui della distillazione degli olii minerali greggi) importati dall'estero o prodotti nell'interno dello Stato, prima dell'entrata in vigore dell'allegato C al R. Decreto 15 settembre 1915, n. 1373 e che nel giorno dell'applicazione del presente decreto si trovino ancora presso gl'importatori o i commercianti all'ingrosso, è dovuta la tassa di vendita imposta con l'art. 1 del citato allegato C al R. Decreto 15 settembre 1915, n. 1373.

Sono esentati dalla tassa i depositi nei quali i detti olii si trovino in quantità non eccedente i cento quintali.

Art. 2. — Per l'attuazione delle disposizioni contenute nel precedente articolo è fatto obbligo ai proprietari dei depositi di farne la denunzia all'autorità finanziaria locale, entro il terzo giorno dalla data della pubblicazione del presente Decreto.

Art. 3. — Il Ministero delle Finanze stabilirà le norme da seguire per l'accertamento e il pagamento della tassa.

Art. 4. — Il presente Decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ministero Guerra

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.

De Cesaris Ulrico, sottoten. 18° fant. promosso tenente, continuando ivi.

I seguenti sottotenenti di compl. arma di fant. sono nominati sottoten. in servizio attivo permanente nell'arma stessa, con la destinazione per ognuno indicata:

Poy Pietro distrett. Vercelli, 2° alpini, 3° alpini – Fischier Roberto, id. Firenze, deposito Arezzo, 70° fant. – Renaldi Filippo, id. Potenza, id. Reggio Calabria, 20° id. – Paci Nicolò id. Caltanissetta, id. Ivrea 54° id.

Angeleri Lorenzo, sergt. 54° fant. nominato sottotenente in servizio attivo permanente e destinato 53° fant.

STATO MAGGIORE GENERALE.

Bodria cav. Primo, ten. gen. giudice supplente trib. supremo guerra e marina, esonerato dalla carica.

Rubiolo cav. Michele, mag. gen. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di quattro mesi a Roma, l'aspettativa è prorogata di tre mesi, dal 16 settembre.

Ministero Lavori Pubblici

Viabilità obbligatoria - XXXVII ripartizione generale dei sussidi.

Il Ministro on. Ciuffelli ha inviato ai Prefetti del Regno e per comunicazione agli Ingegneri Capi del del Genio Civile la seguente circolare sulla viabilità obbligatoria – XXXVII ripartizione generale dei sussidi.

Con decreto Reale 22 luglio corrente anno è stata approvata la 37ª ripartizione generale di sussidi ai Comuni del Regno, per costruzioni e sistemazioni di strade comunali obbligatorie, e tra giorni saranno inviate alla S.V., per le opportune partecipazioni alle Amministrazioni comunali interessate, alcune copie di esso decreto e dell'annesso elenco di sussidi.

Al pagamento dei sussidi concessi sarà provveduto su presentazione de consueti certificati (Mod. 38) del locale Ufficio del Genio civile, corredati dalla contabilità dei lavori (Mod. 40), e qualora si tratti di pagamento a saldo, anche di copia in bollo del certificato di collaudo.

In tali certificati di pagamento dovrà essere dichiarato se le imprese assuntrici dei lavori abbiano ottemperato all'obbligo della assicurazione degli operai contro gli infortuni, giusta la legge 31 gennaio 1904, n. 51.

Ove alle disposizioni di questa legge risultasse non essersi pienamente ottemperato, dovrà essere elevato il prescritto verbale di contravvenzione, da allegare in copia al certificato di pagamento del sussidio, con dichiarazione che della detta contravvenzione è stata fatta denunzia all'autorità giudiziaria.

Per concorrere ad una ulteriore ripartizione di sussidi, i Comuni, che riterranno di avervi diritto, dovranno dimostrare di avere adempiuto alle condizioni stabilite dall'art. 3 della legge 19 luglio 1894, n. 338, ed esibire, quando si tratti di opere ancora non sussidiate, i documenti indicati nella circolare 20 marzo 1895, numero 13434-2036, e, quando si tratti di ottenere un sussidio supplementare, le perizie dei lavori addizionali, e il certificato di collaudo debitamente approvati.

Le domande, con i documenti relativi, dovranno essere, per cura dei Signori Prefetti, sottoposte, ai termini dell'art. 6 della legge 30 agosto 1868, n. 4613, all'esame del Consiglio provinciale, e dovranno poi essere presentate a questo Ministero non più tardi del 31 dicembre p. v.

Ministero Pubblica Istruzione

Comotti dott. Luigi, è abilitato per titoli alla libera docenza in igiene e polizia sanitaria nella R. scuola superiore di medicina veterinaria di Milano.

— Gabrielli dott. Giuseppe è abilitato per titoli alla libera docenza per titoli in lingua e letteratura araba nella Università di Roma.

— Papa dott. Giuseppe è autorizzato a trasferire nella R. Università di Palermo la libera docenza in diritto commerciale da lui conseguita per titoli nella R. Università di Catania.

Ministero Poste e Telegrafi

Le telefoniste pei nostri combattenti.

Il Bollettino n. 28 reca:

— Con viva compiacenza il Ministero constata la bella gara di emulazione che va gradatamente estendendosi a tutto il personale femminile dei telefoni per provvedere degli indumenti invernali i nostri eroici combattenti.

Dopo le telefoniste di Genova, di Milano, di Siena, di Bologna, di Napoli e di Firenze, – di cui si è fatto cenno nei precedenti Bollettini – va adesso segnalata la patriottica condotta delle signorine di Grosseto, di Palermo, di Legnano, di Messina e di Como, che hanno chiesto tutte la superiore autorizzazione per alternare il lavoro telefonico con quello di confezioni militari.

Il nobile desiderio è stato con lieto animo subito appagato; e il Ministero fa voti perchè quest'opera fervorosa sia feconda di vero bene per il nostro valoroso esercito, esposto a tutti i rigori dell'inverno.

Eventuali dispense dagli obblighi militari.

Il bollettino del Ministero pubblica:

Con riferimento alla circolare N. 27 del 17 agosto con la quale si danno istruzioni circa gli obblighi militari degli impiegati ascritti alla 1ª e alla 2ª categoria delle classi 1892 e 94, già riformati e riconosciuti idonei nella nuova visita, a cui sono ora chiamati, si rende noto che i riformati delle classi stesse, i quali siano riconosciuti idonei nella nuova visita ed assegnati alla 3ª categoria han diritto alla dispensa, ove ricoprano cariche od impieghi compresi nello specchio riportato all'art. 1 § 42 del Bollettino n. 5 del 1912.

Occorrerà pertanto che per ciascuno di essi si redigano e si inviino al Ministero i modelli 5 immediatamente dopo compiuta la visita ed emessa dichiarazione di idoneità.

Per gli agenti subalterni, che trovinsi in tali condizioni, la dispensa dovrà esser chiesta nel modo consueto.

SERVIZI NEI NUOVI COMUNI OCCUPATI.

E' stata istituita una ricevitoria postale e telegrafica a Cortina d'Ampezzo, aggregata alla Direzione provinciale di Belluno.

Il servizio postale è cominciato a funzionare dal tre corrente, meno il servizio dei risparmi. La ricevitoria è unita, con corsa giornaliera, a mezzo di automobili, con la stazione di Calalzo.

Si è provveduto al servizio di recapito per le vicine frazioni di Bigontina, Zuel, Campo, Salieto, Lacedel, Ronco, Cadin, Cadenzi, Maion, Cyiava, Alverey e Pocol.

La ricevitoria di Cortina d'Ampezzo scambia dispacci con S. Vito di Cadore, Borca, Valle, Pieve di Cadore, Belluno, Treviso e con gli ambulanti di Venezia-Cadore, di Bologna-Pontebba e di Venezia-Milano.

Ministero Agric., Ind. e Comm.

UN DECRETO PER L'ESPORTAZIONE DEL RISO

L'*Agenzia Stefani* comunica:

— Il Governo, essendo venuto nella determinazione, anche per aderire alle ripetute richieste degli agricoltori, di consentire la esportazione di una limitata quantità di riso, ha riunito i rappresentanti degli enti interessati per concordare i precisi termini di tale concessione, dichiarando che esso si riserva piena facoltà di revocare ogni permesso d'uscita qualora lo richiedessero i bisogni del Paese o il prezzo di tale derrata dovesse crescere per il consumatore diretto.

Contro una esportazione complessiva media di quintali 800.000 all'anno (equivalente a quintali 1.200.000 di risone), verificatasi nel triennio 1911-12-13, non furono nell'anno corrente esportati se non 9800 quintali, destinati alle nostre Colonie e alle Cooperative italiane all'estero; e il Governo ha consentito che nei tre mesi che mancano alla fine d'anno si esportino mensilmente ripartiti 300.000 quintali fra risone e riso brillato (assegnandosene, intanto, 100.000 al mese di ottobre, il quale esodo non potrà portare una perturbazione, nei mercati essendo notorio che havvi una giacenza invenduta di oltre 1.200.000 quintali di riso brillato del raccolto 1914, mentre il raccolto dell'anno corrente si valuta a quintali 5,800,000.

Il riparto dei quantitativi di riso da esportarsi sarà proposto da una Commissione presieduta dal Commissario Civile per la Provincia di Milano, al quale gli interessati, dovranno far pervenire le loro domande entro il 15 corr. e dovrà, poi, essere sanzionato dal Governo.

Le ragioni di tale provvedimento debbono ricercarsi e nella opportunità di favorire l'agricoltura e nella necessità di mantenere le correnti di esportazione sopratutto dirette verso le Americhe, di tale derrata e di facilitare gli approvvigionamenti di grano e di altre merci che occorrono al Paese, mediante scambi.

Nè devesi dimenticare che la diminuita esportazioni, unitamente ad altri fattori, hanno determinato tale elevazione nel prezzo dei cambi, da rendere necessari provvedimenti intesi ad arrestarne l'incremento; laonde, anche sotto questo punto di vista, è opportuno di facilitare le esportazione di tutte quelle merci che non trovano collocamento in Paese, sempre, ben inteso, con le dovute garanzie.

I Collegi dei Probi viri durante la guerra

Ecco il decreto luogotenenziale 30 settembre 1915 per il regolare funzionamento dei collegi di probiviri durante la guerra.

Considerata la necessità di provvedere che le condizioni create dalla guerra e i richiami sotto le armi non impediscano ai Collegi di probi viri e alle Commissioni di conciliazione per le risaie di regolarmente funzionare, ecc., ecc.

Art. 1. — Per i Collegi di probiviri istituiti in conformità alla legge 15 giugno 1893, n. 295, e situati nella zona di guerra, sono sospese, fino a nuova disposizione, le elezioni che a norma dell'art. 17 del regolamento 26 aprile 1894, n. 179 dovrebbero aver luogo la seconda domenica di novembre pel rinnovamento parziale di essi e i probiviri che in questi Collegi hanno compiuto il quadriennio di carica rimangono in ufficio fino al giorno che sarà stabilito con le nuove disposizioni da emanarsi ai termini del presente articolo.

Art. 2. — Qualora il presidente di un Collegio di probiviri istituito a norma della legge 15 giugno 1893, n. 295, sia in servizio militare e il Collegio manchi di un presidente supplente o questo pure sia in servizio militare si procede alla nomina di un presidente supplente, con le formalità e norme prescritte dall'art. 3 della legge stessa.

Alla temporanea sostituzione dei vice-Presidenti di classe dell'Ufficio di conciliazione che trovinsi sotto le armi, si provvede a norma del capoverso dell'art. 47 del regolamento 26 aprile 1894, n. 179.

Art. 3. — Quando a causa del servizio militare nella categoria degli industriali di un Collegio di probiviri, ovvero nella categoria degli operai, il numero sia ridotto a tre, cessano temporaneamente dalla loro carica i due vice-presidenti dell'Ufficio di conciliazione il quale sarà sempre presieduto dal Presidente, e si provvede, occorrendo, a completare la giuria a norma dell'art. 6 della legge e dell'art. 40 del regolamento.

Qualora il numero dei probiviri di una delle due categorie, sia, a causa del servizio militare, ridotto a due, la Giuria funziona regolarmente con la presenza del presidente, o di chi ne fa le veci e di due soli membri l'uno industriale, l'altro operaio; e per quanto riguarda l'Ufficio di conciliazione si applica la disposizione del comma precedente chiamando inoltre a farne parte un membro della categoria che sia rimasta senza rappresentante in quell'Ufficio.

Nel caso preveduto nel comma precedente ove siano rimasti nella Giuria due rappresentanti della stessa categoria, deve astenersi dal prendere parte alle udienze quello di essi che abbia riportato nella elezione un minore numero di voti, e in caso di parità di voti il meno anziano di età.

Qualora infine a causa del servizio militare, i probiviri di una delle due categorie siano ridotti a uno solo o siano venuti a mancare tutti, il Presidente del Collegio o chi ne fa le veci, ne riferisce al Presidente del Tribunale, il quale provvede alla nomina dei sostituti degli assenti, scegliendoli tra gli eleggibili della stessa categoria a norma degli art. 18 e 19 della legge.

Art. 4. — Per le Commissioni di conciliazione istituite a norma degli articoli 27 e 28 della legge 16 giugno 1907, n. 337, sulla risicoltura modificata dalla legge 17 luglio 1910, n. 487, si osserveranno le disposizioni seguenti quando sia ridotto, a causa del servizio militare, il numero dei componenti di esse.

a) Ove sia ridotto a uno soltanto il numero dei delegati dei lavoratori locali, o quello dei delegati dei lavoratori immigrati, la Commissione, per le controversie concernenti lavoratori della categoria in cui si verifica tale riduzione, funziona regolarmente con la presenza del presidente, del delegato dei lavoratori rimasto in servizio e del delegato effettivo dei conduttori d'opera, o in mancanza di delegati effettivi, del delegato supplente che sia più anziano di età; se invece le controversie riguardi contemporaneamente lavoratori locali e lavoratori immigrati, la Commissione, a norma dell'art. 21 del Regolamento 5 gennaio 1911, n. 41, funziona con la presenza del presidente e di quattro delegati, due dei conduttori d'opera e due dei lavoratori, dei quali uno delegato dei lavoratori locali, e l'altro dei lavoratori immigrati.

b) Quando sia rimasto uno soltanto dei delegati dei conduttori di opera, o quando nell'una o nell'altra categoria vengano a mancare tutti i delegati, il Presidente della Commissione, ne riferisce al pretore il quale provvede alla nomina dei sostituti degli assenti scegliendoli fra gli eleggibili della stessa categoria a norma dell'art. 7 del regolamento precitato.

Il Presidente della Commissione, che sia chiamato in servizio militare è sostituito con la stessa procedura stabilita, per la nomina, dall'art. 28 della legge e dell'art. 18 del regolamento precitato.

Art. 5. — I membri dei collegi di probiviri e delle Commissioni di conciliazione, nei casi indicati negli articoli precedenti, devono riprendere l'esercizio della loro carica in quegli uffici alla cessazione del servizio militare e, qualora, non ottemperino a quest'obbligo, il presidente fisserà ad essi un termine, trascorso il quale inutilmente, si applicheranno le sanzioni rispettivamente stabilite per le assenze ingiustificate dalla legge sui Collegi di probiviri e dalla legge sulla risicoltura.

I sostituti nominati a norma del presente decreto restano in carica fino al giorno in cui, a norma del comma precedente, ne riprenderanno l'esercizio i delegati ai quali furono rispettivamente sostituiti. A tale effetto l'atto di nomina deve per ogni sostituto indicare anche il nome e cognome del delegato che esso è chiamato a sostituire.

Informazioni estere

LA QUESTIONE DELL'ESPORTAZIONE DELLE LANE DALL'INGHILTERRA.

Leggiamo nel *Sole*:

— Abbiamo già visto come siano i filatori di lane pettinate a lagnarsi della difficoltà, anzi la quasi impossibilità di trarre dall'Inghilterra lane pettinate. Tale quasi impossibilità è stata messa in dubbio. Orbene essa esiste e ne è riprova la seguente comunicazione in data 28 settembre scorso dal Ministero di A.I.C., diretta alla spettabile Associazione dell'industria laniera italiana:

« Si osserva che il mercato inglese difetta in modo particolare di « tops » tanto che il Delegato di questo Ministero presso la C.I.R. a Londra avvertiva, giorni or sono, che si confermava ufficialmente la difficoltà e la quasi impossibilità di ottenere l'articolo: difficoltà o quasi impossibilità pure constatate da industriali italiani recatisi espressamente in Inghilterra per trattare acquisti destinati a coprire forniture militari.

Nessuna difficoltà esiste, invece, per l'esportazione di lane gregge, la quale infatti procede regolarmente e progredisce convenientemente ».

Perfettamente giustificate sono, dunque, le lagnanze di nostri filatori di lane pettinate messi in angustie dalla mancanza della materia prima occorrente per la loro industria. Ed essi hanno piena ragione d'insistere perchè siano loro liberate le lane mesi addietro – sino dal dicembre 1914 – acquistate e che pure dovrebbero essere a loro disposizione a Londra e per queste lane non vi dovrebbero essere difficoltà d'importazione in Italia.

FRANCIA E ITALIA.

✦ (S) **Parigi**, 9. Il sen. Rivet, di ritorno dall'Italia, ha riferito alla Lega franco-italiana la sua cordiale intervista con l'on. Salandra ed ha illustrato i fraterni sentimenti dell'esercito e del popolo italiano verso la Francia.

Per iniziativa del col. Lara, v.pres., la Lega ha deciso di aprire una sottoscrizione per offrire due aeroplani, uno alla Francia e l'altro all'Italia.

Il col. Lara ha sottoscritto per diecimila franchi.

LA QUESTIONE DEL BLOCCO MARITTIMO.

✦ (S) **Londra**, 9. Si assicura che una Nota degli Stati Uniti all'Inghilterra riguardo al blocco sarebbe inviata a Londra al principio della settimana ventura.

La Nota, quantunque redatta in termini fermi, non conterrà nulla che vieti una discussione amichevole.

Il Governo di Washington è risoluto ad insistere affinchè la Germania dia altre garanzie per la sicurezza dei passeggeri delle navi che essa potrebbe affondare.

PER IL RECLUTAMENTO IN INGHILTERRA

(S) **Londra**, 9 — Il Comitato operaio per il reclutamento sta per intraprendere una campagna vigorosa allo scopo di intensificare gli arruolamenti.

Nei prossimi dieci giorni saranno organizzati grandi comizi di reclutamento nei principali centri industriali ove si prevede che si avranno i più fecondi risultati. Oratori del partito operaio parleranno probabilmente anche in località rurali.

Il comitato del reclutamento ha tenuto ieri una riunione a Londra ed ha deciso di pubblicare opuscoli che fanno rilevare quale sarebbe la posizione delle classi operaie se la Germania vincesse.

LA MOBILITAZIONE BULGARA.

(S) **Parigi**, 9 — Un gruppo bulgaro di mobilitati, per la maggior parte studenti, ha lasciato Parigi stasera ritornando in Bulgaria, via Losanna. I passaporti furono rifiutati ai bulgari fino a ieri.

BULGARIA

✦ (S) **Zurigo**, 9. La *Frankfurter Zeitung* riceve da Budapest: Il generale bulgaro Dimitrieff ha rimandato le sue decorazioni, dichiarando di non volerle portare, finchè Re Ferdinando regnerà in Bulgaria.

(*Il gen. Dimitrieff, che presta attualmente servizio nell'esercito russo, fu il conquistatore di Premisl, perduta poscia dai russi dopo la loro ritirata dai Carpazi*).

FRANCIA

✦ (S) **Londra**. Un telegramma da Berlino annunzia che il tenente Delcassé, figlio del Ministro Delcassé, prigioniero di guerra ad Halle, è stato condannato a diciotto mesi di reclusione ed internato nella prigione militare di Magdeburgo, per disobbedienza verso gli ufficiali tedeschi.

GRAN BRETTAGNA

Londra, 9 — Il *Daily Telegraph* reca che molto probabilmente nella ventura settimana sarà presentato alla Camera dei Comuni il bill che rinvia le elezioni generali politiche a dopo la fine della guerra.

— I giornali annunciano che John Kipling figlio unico del grande scrittore inglese Rudyard Kipling è caduto in uno dei recenti combattimenti in Francia.

Egli aveva 18 anni e faceva parte del corpo delle guardie irlandesi.

PORTOGALLO

La Legazione del Portogallo in Roma comunica:

— Il Governo portoghese con legge del 20 agosto decorso, ha concessa l'amnistia a tutti i cittadini portoghesi che si trovano fuori del Portogallo e dei suoi domini, e che, alla data della stessa legge, erano stati dichiarati renitenti.

A coloro che sono in tali condizioni, sarà tolta la nota di renitenti, considerandosi per essi come prorogato l'obbligo del servizio militare.

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A., I. e C.

Roma 9 ottobre 1915

Indicazioni del Corso della Rendita e dei titoli di cui al R. D. 26 novembre 1914, n. 1286 (art. 8) e al D. M. 30 novembre 1914.

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso medio
Rendita 3,50 % netto (1906)	84 02
id. 3,50 % netto (emissione 1902)	82 87
id. 3,00 % lordo	60 50
REDIMIBILI	
Buoni del Tesoro quinquennali 1912	98 97
id. id. id. 1913	97 33
id. id. id. 1914	98 48
Prestito Nazionale 4 ½ % netto	92 76
id. id. 4½ % (II°)	99 30
Obblig. 3 ½ % netto redimibili (Categoria I)	406 —
id. 3 % netto redimibili	346 38
id. 3 % del prestito Blount 1866	[illegible]
id. 3 % SS. FF. Merid. Adriatiche Sicule	236 10
id. 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane	299 —
id. 5 % della Ferrovia del Tirreno	466 —
id. 5 % id. Maremmane	465 —
id. 5 % id. Vittorio Emanuele	506 —
id. 3 % id. di Novara	— —
id. 3 % id. di Cuneo	— —
id. 5 % id. di Cuneo	— —
id. 3 % id. Torino, Savona, Acqui	— —
id. 5 % id. Udine Pontebba	— —
id. 3 % id. Lecco, Pistoia	— —
id. 3 % id. Cavallermaggiore-Alessandria	— —
id. 3 % della Ferrovie Livornesi A. B.	294 75
id. 3 % id. id. C. D. D.	283 75
id. 3 % della Ferrovia Centrale Toscana	507 00
id. 3 % (ex) Canali Cavour	— —
id. 5 % per i lavori di risanam. città di Napoli	— —
Azioni privilegiate 5% delle Ferr. Cavallermaggiore-Bra (gli interessi si pagano una volta all'anno a titolo di prodotto e acconto)	— —
Azioni comuni della Ferr. Bra-Castagnole, Castagnole-Mortara, (sono prive d'interessi e di dividendo)	— —
TITOLI GARANTITI DALLO STATO	
Obblig. 3 % delle Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1882)	[illegible] 15
id. 3 % del prestito unificato della città di Napoli	83 26
Cartelle di Credito Comunale e Provinciale 4 %	— —
id. speciali di Credito Comunale e Provinciale 3,75 % (contabile obblig. 4% oro della città di Roma	— —
id. ordinarie di Credito Comun. e Prov. 3,75 %	— —
id. del Cred. Fond. Banco di Napoli 3½ % netto	444 15
CARTELLE FONDIARIE	
Cartelle di Sicilia 5 %	— —
id. id. 3,75 %	— —
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	484 45
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ %	424 51
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3 %	436 82
id. del Cred. Fond. Opera Pia di S. Paolo, Torino 3,75 %	473 50

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per domani 11 ottobre a lire 114 30.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dall'11 ottobre a tutto il 16 corr. per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 114.10

CORSO DEI CAMBI

Media ufficiale – Decreto Ministeriale 1° sett. 1914 (accertata il giorno 9 ottobre 1915).

Piazza	*Denaro*	*Lettera*
Parigi	108.90	109 20
Londra	29.74	29.84
New York	6.22	6.38
Buenos Aires	2.62	2.64
Svizzera	119.18	119.67
Cambio dell'oro	114 06	114.65

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 11 ottobre 1915

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice commerciale del 11 ottobre 1915.

Franchi	109.—
Lire sterline	29.79
Franchi svizzeri	119.40 ½
Dollari	6.24
Pesos carta	2.63
Lire oro	114.30

BORSA DI PARIGI

	8	9
Rend. franc. 3 % perpetua Fr.	66.50	66.60
Rend. franc. 3% amm. ant.	75.—	—.—
Rend. franc. 3½% amm. n.	91.25	91.25
Tunisino	—.—	—.—
Rendita argentina 1896	76 —	76.10
Rendita argentina 1900	81.—	—.—
Brasile 4 %	—.—	—.—
Obbl. bulgare 4½% oro 1907	—.—	—.—
Rendita egiziana 6% unificata	89.50	89.25
Rend. spagnuola esterna 4%	86.20	86.25
Rendita ungherese 4 %	—.—	—.—
Rendita italiana 3 ½ %	—.—	—.—
Portoghese nuovo	63.05	—.—
Rendita russa 3 % 1891	—.—	59.75
Rendita russa 4 ½ % 1906	88.—	—.—
Rendita russa 5 % 1909	—.—	—.—
Rendita serba 4 %	—.—	—.—
Rendita turca	—.—	—.—
Banca di Francia	4320 —	4340.—
Banca di Parigi	821 —	831 —
Credito Fondiario	639 —	—.—
Crédit Lyonnais	—.—	—.—
Banca Ottomana	—.—	—.—
Banca Commerciale Italiana	—.—	—.—
Banco Espanol del Rio de la Plata	—.—	—.—
Metropolitain	400.—	—.—
Azioni Suez	—.—	3998.—
[illegible]	525 —	—.—
Andalouse	—.—	257 —
Obblig. Lombarde antiche	185 —	—.—
Ferr. Merid. a termine	—.—	—.—
Nord Espagne	—.—	370 —
Saragozza	360 —	369.—
Soc. Alti Forni di Piombino	66 —	67.—
Rio Tinto	1490 —	1490 —
Sosnowice	—.—	—.—
Brasile 5 %	—.—	51 —
Brasile rescission	—.—	—.—
Ferrovie ottomane	—.—	—.—
Chartered	—.	13.25
De Beers	277 50	287.—
Ferreira Deep	—.—	—.—
Geduld	43 —	42.75
Gold Fields	34.25	34.25
Randfontein	17.—	—.—
Rand Mines	112.—	115.—

Cambio su Italia fr. 91.— a 93.— – 91.— a 93.—
Chèques su Londra fr. 27.35. 27.45. – 27.29. – 27.38.

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 9 ottobre.

Nuovi Consolidati	65
Rendita Giapponese 4 %	69 1[1]
Marconi	1 29[32]
Argento fino	23 7[8]
Rame contanti	72 1[4]

Sono state ritirate dalla Banca d'Inghilterra lire sterline 658.000.

(S) **Madrid**, 9. — Cambio su Parigi 90.90.

EDITORE-DIRETTORE Costanzo Chauvet
PLATTI LUIGI gerente responsabile

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono speciali franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'associazione
—(Senza LA MODA UNIVERSALE)— Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 30 - Sem. 16 - Trim. 10
—(Con LA MODA UNIVERSALE)— Italia . . . . . Anno L. 22,50 | Stati dell'Unione (ecc). . . . . Anno L. 44,—
N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di mode. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 8 e 19 — Telefono 15-61.
Tariffa: La pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — La pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 7,500,000 interamente versato

Via S. Silvestro 81 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 81

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio — Garde-meubles

Luce elettrica

Impianti perfetti e di assoluta concorrenza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.

Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.

Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11. Roma.

Istituto Centrale di Terapia Fisica

ROMA - Via Plinio N. 1

Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il Ferro China Rosati in casi di Oligoemia con atonia di Stomaco ed Anoressia, l'efficacia del rimedio si fece manifesto per il miglioramento della sanguificazione ed il risvegliarsi dell'appetito. Le inferme lo trovarono di gusto gradevole e di facile tolleranza.

Roma, 13 agosto 1901.

Prof. Comm. Ettore Marchiafava
già Medico Consulente di S. S. Pio X.

Deposito e Vendita presso: A. Manzoni e C.; H. Roberts e C. — Roma - Firenze - Genova - Milano - Napoli

Manifattura

Zauza Mario

TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE

artistiche e comuni

In ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE *GENOVA* - CAPITALE Lire 75,000,000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, 374

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Condizioni di affitto:

Formato		Cm.	Anno	Semestre	Trimestre	Mese
Formato	4°	9×30×50	L. 18 —	L. 10 —	L. 6 —	L. 2 —
»	3°	12×30×50	» 31 —	» 12 —	» 7 —	» 4 —
»	2°	25×43×50	» 40 —	» 26 —	» 16 —	» 9 —
»	1°	43×50×50	» 80 —	» 50 —	» 32 —	» 18 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITÀ

Grande locale di sicurezza per custodia di bauli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 9.30 ALLE 16.30.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori. DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3 % - Conti correnti 2 ½ % e 3 ¾ % - BUONI FRUTTIFERI.

Ascensori Falconi

a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero

G. FALCONI, NOVARA - STABILIMENTO FAUSER & C.

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Molescott

Via Volturno N. 58

BANCO DI ROMA

SOCIETA' ANONIMA - CAPITALE L. 150,000,000 INTERAMENTE VERSATO

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE, ROMA.
Corso Umberto I°, num. 307 (Piazza San Marcello) - Palazzo proprio

Filiali in Italia e all'Estero: Alba (con Ufficio a Canale) – Albano Laziale – Alessandria d'Egitto – Arezzo – Avezzano – Bagni di Montecatini – Barcellona (Spagna) – Bengasi (Cirenaica) – Bracciano – Cairo (Egitto) – Canelli – Castelnuovo di Garfagnana – Corneto Tarquinia – Costantinopoli – Derna – Fabriano – Fara Sabina – Fermo (con ufficio a Monsampietrangeli ed Agenzia a Porto S. Giorgio) – Firenze – Fossano (con Ufficio a Centallo) – Frascati – Frosinone – Genova – Lucca – Malta – Mondovì (con ufficio a Carrù) – Montblanch (Spagna) – Napoli – Orbetello – Orvieto – Palestrina – Parigi – Pinerolo – Roma – Siena – Subiaco – Tarragona (Spagna) – Tivoli – Torino – Torre Annunziata – Tripoli d'Africa – Velletri – Viareggio – Viterbo.

Situazione dei Conti al 31 Agosto 1915

ATTIVO

Cassa	L.	6.222.454,62
Portafoglio Italia ed Estero	»	95.302.620,12
Effetti all'incasso per c/ Terzi	»	7.077.249,18
Effetti pubbl. em. o gar. dallo Stato	»	29.265.875.91
Valori ind., obbl. ed azioni di Soc.	»	59.876.543,76
Az. Banco Roma C/o Ris. str. libera	»	3.833.550,—
Riporti	»	17.757.199,40
Partecipazioni diverse	»	3.973.704,63
Beni Stabili	»	16.056.094,32
Conti correnti garantiti	»	12.158.959,18
Corrispondenti Italia ed Estero	»	98.748.504,48
Debitori diversi e conti debitori	»	34.960.953,44
Debitori per accettazioni commerc.	»	5.448.651,09
Debitori per avalli e fideiussioni	»	3.452.004,15
Sezione Commerc. e Ind. in Libia	»	11.049.361,95
Mobilio, cassette cust. e spese imp.	»	1.063.291,64
Spese e Perdite del corr. esercizio	»	16.082.902,55
Depositi:		
valori Cassa Previd. a/ impiegati	»	606.525,62
» garanzia	»	43.227.242,18
» cauzione	»	1.787.011 —
» custodia	»	180.170.465,38
Depositari titoli	»	86.609.724,63
Totale	L.	737.040.992.61

PASSIVO.

Capitale Sociale	L.	150.000.000 —
Fondo di riserva ordinario	»	122.939,98
Fondo di Riserva speciale libero	»	3.859.396,42
Depositi in conto corr. ed a rispar.	»	78.546.833.65
Assegni in Circolazione	»	2.586.810.02
Riporti passivi	»	18.762.274,93
Corrispondenti Italia ed Estero	»	114.418.252,66
Creditori diversi e conti creditori	»	30.566.921.42
Dividendi su n/ Azioni	»	90.530 —
Risconto dell'Attivo	»	375.610,27
« Cassa di Previdenza » n/ impiegati		
Fondo da rinvestire	»	58.034,55
Accettazioni commerciali	»	5.448.651,09
Avalli e fideiussioni per c/ Terzi	»	3.452.004.15
Utili del corrente esercizio	»	16.301.485,67
Depositanti e depositi per c/ terzi	»	312.400.971.81
Totale	L.	737.040.992,61

I Sindaci — Augusto Toniolli - Pio Santini - Giuseppe Maurizi
Il Presidente — Ernesto Pacelli
Il Ragioniere Capo — Pietro Giovannetti

ELETTRICITA'

FORNITURE ED IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA, PARAFULMINI, TELEFONI, SUONERIE ELETTRICHE ED APPARECCHI ELETTRICI IN GENERE.

OFFICINA PER LA SPECIALE FABBRICAZIONE DI APPARECCHI ORNAMENTALI, PARAFULMINI ED ACCESSORI.

Luce portatile snodato da tavola e da parete tutto di ottone con riflettorino e frangia di perline portalampada, 2 m. cordone, spina, tutto montato L. 4.90.

Bracci di ottone lucido da parete da L. 0.75 in su.

Lampadari con cerchio di ottone lucido a tre fiamme, tutto completo con vetreria L. 8.00.

Vastissimo assortimento di bracci, lumi portatili, lampadari, tigi, sospensioni, lanterne plafoniere a prezzi della più assoluta concorrenza.

Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11 Roma.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno oltre i giornali sono consecutive

25 parole L. 1	I. CATEGORIA	In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, cessioni di negozi, Banchi privati, affidi, offerte di appartamenti - locali quali e mobiliati, vendita di cavalli ed altro di questa entità.

25 parole cent. 75	II. CATEGORIA	In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, ferraglie, specialità, accreditamento di negozio, sarte modiste, sarti, calzolaio, ecc.

25 parole cent. 50	III. CATEGORIA	In più di 25 cent. cad.

Appartengono a questa categoria gli annunzi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 1 ambiente, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe, istitutrici, domestici, cuochi, persone di servizio, vendita per cessazione d'oggetti in uso, avvisi di divertimenti, ed altri annunzi di poco entità.

Per gli avvisi da ripetersi dopoi talibo sconto del 20 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

INSUPERABILE

PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici gli Stitici e gli Epilettici ed Artritici non possono meglio curarsi e guarire, che con

Acqua medicinale

ANTIGASTRICA

del Prof. Dott. cav. G. COTTINI

preparata dall'Officina Farmaceutica Gottini di **S. Stefano Belbo** - **Deposito** presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di L. 1.20 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale
della medicina moderna

Rappresentanti in Roma - Società Farmaceutica Gottiana comm. Evaristo Garroni, Via Astalli 18 - Dott. Giuseppe Sasso, Piazza Quirinale 2 - Per l'**Umbria** - D. Luigi Andreoli, Perugia - Per la **Liguria** - Farmacia Municipale Oberti, Corso Buenos-Ayres Farmaceutica Gallo: Piazza S. Lorenzo - Genova

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		6.30	7.20	8.35	12.40	16.35	18.—
						19.55	23.10
Pisa-Torino	7.35	9.20		12.25	16.10	21.—	23.15
Foligno-Ancona	8.—		12.50	14.55	16.35d	22.30	
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.55	18.5	19.35c	21.5	23.50
Pisa-Milano					21 —		
Grosseto				18.10			
Castellammare A.	(5.5 e)	8.5	13.—	15.20e	19.50		
Tivoli							
Civitavecchia			16.3		feriale		
Frascati	8.10	11.10		18.55	20.15	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	6.30	12.45	18.15				
Velletri				20.35	feriale	21.35	festiv.
Fiumicino	5.45		7.35	12.35	16.5	18.10	
Mandela-Subiaco		8.5	13.—	18.20			

c) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		1.45	8.05		12.—	14.36	17.[illegible]
				20.26	22.15	22.50	
Torino-Pisa	7.—	6.20	9.25		15.40	19.30	21.25
							23.50
Ancona-Foligno		7.15		13.40d	14.20	19.50	22.—
Milano-Firenze	6.40	9.25	13.15	16.50	18.7	23.—	
Milano-Pisa		[illegible]					
Parigi		9.30					
Castellammare A.			9.20e	4.30	15.—	20.15	22.45
Grosseto		11.20					
Tivoli		7.30					
Civitavecchia	8.—	11.20			feriale		
Frascati	7.25	9.50	14.05		20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.30		15.10		20.45	
Velletri	9.6						
Fiumicino	8.—	11.20	16.40	21.35	21.35d		
Subiaco-Mandela	8.20		9.30	15.—	20.15		

d) da Fabriano — e) da Avezzano — d) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Roma-Frascati.

ROMA (Termini) parte 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 - 20.30 f.

Frascati-Roma.

FRASCATI parte 6.15 - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 - 20.30.

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.

ROMA (Termini) parte 6.40 - 7.55 - 9.25 - 10.55 12.25 - 13.55 15.25 - 16.55 18.25 - 19.10 - 19.55- 20.35.

Velletri-Genzano-Ariccia-Albano-Roma.

VELLETRI parte 7.10 - 7.25 - 8.55 - 10.25 - 11.55 - 13.25 - 14.55 - 16.25 - 17.55 - 19.25 - 20.10.

Roma-Grottaferrata-Marino.

ROMA (Termini) parte 7.10 - 8.40 - 10.10 - 11.40 - 13.10 - 14.40 - 16.10 - 17.40 - 17.58 fer. - 19.8.

Marino-Grottaferrata-Roma.

MARINO parte 5.55 - 7.10 - 10.10 - 11.40 - 13.10 - 14.40 - 16.10 - 17.40 - 19.10.

Roma-Albano-C. Gandolfo-Marino.

ROMA (Termini) parte 8.35 - 10.5 - 11.35 - 13.5 - 14.35 - 16.5 - 17.35 - 19.23 bis - 20.20 fest.

Marino-C. Gandolfo-Albano-Roma.

MARINO parte 7.2 - 8.29 - 9.59 - 11.29 - 12.59 - 14.29 - 15.59 - 17.29 - [illegible].

Roma-(P. Venezia)-Rocca di Papa.

ROMA (P. Venezia) parte 8.13 - 11.53 - 15.4 - 18.13 [illegible].

Rocca di Papa-Roma (P. Venezia).

ROCCA DI PAPA parte 6.33 - 7.25 - 9.14 - 13.25 16.59 - 19.40

Per recarsi da Roma a Rocca di Papa o viceversa oltre che con il Roma (Piazza Venezia) Rocca di Papa si può partire con le corse Roma (Termini) Bivio di Grottaferrata - Valle Violata Marino o viceversa trasbordando a Valle Violata.

Frascati-Genzano-Velletri.

FRASCATI parte 5.3 (a) - 6.19 (a) - 6.47 (a) - 7.19 8.49 - 10.19 - 11.49 13.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 (b) - 20.49 (b) feriale 21.19 (b) festivo.
(a) da Marino - (b) fino a Marino.

Velletri-Genzano-Frascati.

VELLETRI parte 6.19 (c) 7.9 (d) 8.10 - 9.40 - 11.10 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.10 (e)
(c) da Marino - (d) da Genzano - (e) limitato a Marino.

Tramvay Roma-Tivoli

	Festivo						
Roma	5.10	8 —	9.30	12 —	15.15	18.	
Bagni	6.12	8.51	10.17	13 —	16.4	19.31	
V. Adriana	— —	7.12	10.35	12.20	16.22	19.50	
Tivoli	— —	7.28	10.51	13.37	16.40	20.5	

						Festivo
Tivoli	5.47	7.50	11.40	17 —	18. 5	20.20
V. Adriana	6. 6	8. 3	11.53	17.15	18.20	20.35
Bagni	6.23	8.15	12. 7	17.29	18.36	20.49
Roma	7.23	9. 5	13. 3	18.22	19.45	21.42

Festivo

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma — 6.5 — 9. — — 17.—
Arrivi a Roma — 6.40 — 16.40 — 19.40.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 60.000.000

"LA VELOCE"

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato Lire 11.000.000

LLOYD ITALIANO

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20.000.000

"ITALIA"

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12.000.000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA

Partenze da GENOVA il Martedì e da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")

Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS-AYRES ogni Sabato
- RECORD, fra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 15-16 giorni

Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES

Partenza da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE

Partenze quattordicinali da GENOVA al Venerdì da NAPOLI al Sabato
da SANTOS al Martedì, da RIO JANEIRO al Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA

esercitata solamente dalla Compagnia « LA VELOCE »

Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per schiarimenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma- Marino - Albano.

Partenze da Roma 5.55 – 8.50 – 12.15 – 15 *fest.* 17.25 – 19.15 *fer.* – 21.35 *fest.*

Albano-Marino-Roma.

Partenze da Albano 6.41 – 7.49 – 13.44 – 18.29 20.29–22.34 *fest.*

Roma - Anzio - Nettuno.

Partenze da Roma 5.50 *fest* – 6.30 – 7.50 *fest* – 9.15 – 12.15 (via Albano) – 18.15.

Nettuno - Anzio - Roma.

Partenze da Nettuno 6.21 – 12.22 (via Albano) – 10–20.26 *fest* (da Anzio) – 21.15 – 22.10 *fest.*

Roma - Trastevere - Viterbo.

Partenze da Roma 6.49 – 9.56 – 15 – 18.15.

Viterbo - Trastevere - Roma.

Arrivi a Roma 8.41 – 13.22 – 19.21 – 22.3.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, pratico sommo aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi di fiducia, importanti ossazion controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata, notario. Tessera ferroviaria 150613 Roma;

NOBILE COLLEGIO GHISLIERI — Fondato nel 1656 — Elementari privato — Ginnasio liceo regio nel Terenzio Mamiani – retta mite – trattamento distinto – posizione aperta sul Lungotevere – Via Giulia 38. 1340

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 2 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

SAN VITO ROMANO – 700 metri due ore da Roma – affittasi villino tra castagni ed abeti a piano di casa in villa – Rivolgersi: piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

RIGNANO FLAMINIO – tram Civita Castellana – affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

VENDESI villino in Sabina; sedici vani, viale alberato, fontane, orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene, automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47. Roma. 1337

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 In più di 25, Cent. 5 cad.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Ascoli 60

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 – Roma.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 28, int. 8.

CONVERSAZIONI di lingua francese. Coloro che desiderano apprendere la lingua francese in poco tempo, possono rivolgersi alla signora Emma Pacini Via Quattro Fontane n°. 172. Tre conversazioni la settimana a lire cinque mensili. 1336

D' AFFITTARSI

VIA CIMARRA, 37 p. p. — Affittansi due camere mobiliate, anche separatamente. Rivolgersi fino alle due pomeridiane. 1335

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con o senza pensione - via Coppelle 28 int. 8 1340

MONTE DI PIETA' DI ROMA

L'AMMINISTRAZIONE CORRISPONDE L'INTERESSE DEL

2,50 % sui conti correnti disponibili
2,75 % „ „ „ vincolati a 3 mesi
3,00 „ „ „ „ vincolati a 9 mesi
3,25 % „ „ „ vincolati a 6 mesi
3,50 % „ „ „ vincolati a 1 anno
3,24 % sui depositi a risparmio.

LE OPERAZIONI RELATIVE POSSONO EFFETTUARSI TANTO PRESSO LA SEDE PRINCIPALE (PIAZZA DEL MONTE) CHE PRESSO L'AGENZIA DI CREDITO (VIA MARCO MINGHETTI N. 4) E, PER I DEPOSITI A RISPARMIO E FINO ALLA SOMMA DI L. 2000, ANCHE PRESSO LE AGENZIE-SUCCURSALI, SITUATE IN TUTTI I QUARTIERI DELLA CITTA'.

AI CORRENTISTI VIENE ESEGUITO GRATUITAMENTE IL SERVIZIO DELL'INCASSO DI CEDOLE E DEL PAGAMENTO DI TASSE.